



Il primo cittadino Alessio Pascucci: "E' una notizia straordinaria. Di quelle che ti tolgono il fiato... e per togliermelo a me ce ne vuole"

Capitale Italiana della Cultura 2022 la città di Cerveteri tra le dieci finaliste

L'assessore alle Politiche Culturali, Federica Battafarano: "Impossibile per me contenere l'emozione"

Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, guidato dal Ministro Dario Franceschini, comunica che la Giuria per la selezione della città "Capitale italiana della cultura" 2022, presieduta dal prof. Stefano Baia Curioni, dopo aver esaminato le 28 candidature pervenute, ha selezionato i 10 progetti finalisti, così come previsto dal bando. Ecco: 1. **Ancona**, Ancona. La cultura tra l'altro; 2. **Bari**, Bari 2022 Capitale italiana della cultura; 3. **Cerveteri** (Roma), Cerveteri 2022. Alle origini del futuro; 4. **L'Aquila**, AQ2022, La cultura lascia il segno; 5. **Pieve di Soligo** (Treviso), Pieve di Soligo e le Terre Alte della Marca Trevigiana; 6. **Procida** (Napoli), Procida Capitale italiana della cultura 2022; 7. **Taranto**, Taranto e Grecia Salentina. Capitale italiana della cultura 2022. La cultura cambia il clima; 8. **Trapani**, Capitale italiana delle culture euro-mediterranee. Trapani crocevia di popoli e culture, approdi e policromie. Arte e cultura, vento di rigenerazione; 9. **Verbania** (Verbania-Cusio-Ossola), La cultura riflette. Verbania, Lago Maggiore; 10. **Volterra** (Pisa), Volterra. Rigenerazione umana. Le dieci città finaliste dovranno presentare i propri dossier alla Giuria in un'audizione pubblica, della durata di massimo un'ora, composta, per metà, dalla presentazione del progetto e, per l'altra metà, da una successiva sessione di domande. Gli incontri si terranno, compatibilmente con le misure di contenimento adottate dal Governo per la situazione epidemiologica in atto, presso il Collegio Romano, sede centrale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nei giorni 14 e 15 gennaio 2021, secondo il calendario e le modalità che verranno rese note a seguire. Sarà compito della Giuria raccomandare al Ministro Franceschini il progetto di candidatura più idoneo alla designazione della città "Capitale italiana della cultura" per l'anno 2022 entro il 18 gennaio 2021, al fine dell'attribuzione del titolo da parte del Consiglio dei ministri.



Acqua privata, e guerra sia...

Ladispoli: passaggio ad Acea, gruppo di lavoro con l'opposizione per verificare lo stato di attuazione del trasferimento del servizio



Un gruppo di lavoro, anche con rappresentanti dell'opposizione, per verificare quale è lo stato di attuazione del trasferimento del servizio idrico cittadino ad Acea Ato2. Ad annunciarlo è stato il consigliere delegato al servizio idrico, Filippo Moretti.

a pagina 4

GLI USA TORNANO AL VOLO NELLO SPAZIO, LANCIATA LA CAPSULA CREW DRAGON - SPACEX

Lanciata la capsula Crew Dragon della SpaceX. Dopo un rinvio dovuto al maltempo, è diretta alla Stazione Spaziale Internazionale con quattro astronauti a bordo la prima missione in cui, dopo l'uscita di scena dello Space Shuttle, gli Stati Uniti tornano a far volare i loro astronauti con un loro veicolo. Il lancio è avvenuto dalla storica rampa 39A del Kennedy Space Center, la stessa da cui sono partite le missioni Apollo dirette alla Luna. A bordo della capsula, chiamata 'Resilienza', viaggiano il comandante Michael Hopkins, il pilota Victor Glover e la specialista di missione Shannon

Walker, tutti della Nasa, e lo specialista di missione Soichi Noguchi, dell'Agenzia spaziale giapponese Jaxa. Ad attenderli sulla Stazione Spaziale, l'americana Kate Rubins e i russi Sergey Ryzhikov e Sergey Kud-Sverchikov. I 4 astronauti di Crew Dragon-1 resteranno sulla stazione orbitale per sei mesi, durante i quali svolgeranno esperimenti sul funzionamento di organoidi su chip per lo studio di muscoli e polmoni, su batteri mangiatori di rocce, sugli orti spaziali, su parti di future tute spaziali e su come si comportano nello spazio il cervello, il sistema immunitario e l'orologio biologico.

Tutte le novità, dal sisma ai medici dell'Inps

Via libera alla manovra, arriva l'approvazione del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei ministri ha approvato la "manovra", il testo della legge di bilancio che aveva ricevuto un via libera salvo intesa circa un mese fa. "Ci vorrà ancora qualche ora, penso che domani o al massimo nelle prime ore di mercoledì" la manovra sarà trasmessa alle Camere", ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento Federico D'Incà lasciando Palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri.

Le novità nelle misure

Entrano ancora nuove misure nella bozza della legge di Bilancio che sarà sul tavolo del Consiglio dei ministri: in tutto si tratta di una trentina di norme che vanno dalle autorizzazioni di spesa per i vari ministeri alla stabilizzazione di contratti a tempo determinato negli Uffici speciali per la ricostruzione post-sisma fino alla possibilità per l'Inps di assumere 189 medici per "assicurare il presidio delle funzioni relative all'invalidità civile e delle attività medico-legali in materia previdenziale e assistenziale". Il nuovo articolo, come riportato anche dall'Ansa, scende però da 248 a 228 articoli, perché 45 voci che comparivano nella bozza precedente, dal servizio civile alle missioni internazionali ai caregiver, "non necessitano di norme in quanto sono rinfanziate direttamente nei pertinenti capitoli di Bilancio". La stretta attualmente in vigore sulla rivalutazione delle pensioni dovrebbe finire, come previsto, alla fine del 2021 e dal 2022 scatterà il nuovo meccanismo con solo tre fasce (100% fino a 4 volte il minimo, 90% tra 4 e 5 volte il minimo e 75% sopra questa soglia). Scompare, infatti, dall'ultima bozza della manovra ogni riferimento alle misure sulla perequazione automatica degli assegni, introdotte con l'ultima legge di Bilancio. Nelle prime bozze si prevedeva una proroga di un anno, fino quindi a tutto il 2022, dell'attuale stretta, che fa salvi gli assegni fino a 4 volte il minimo e riduce la perequazione con diverse percentuali, fino ad arrivare al 40% per i trattamenti superiori a 9 volte il minimo. Le amministrazioni del Mezzogiorno che ricoprono ruoli di coordinamento, di gestione e di utilizzazione dei fondi della coesione potranno procedere all'assunzione a tempo determinato e con oneri a carico degli stessi fondi strutturali europei di personale che verrà selezionato tramite concorso: si legge nell'ultima bozza della manovra, in cui si specifica che le assunzioni possono arrivare a 2.800 e che le regioni interessate sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La spesa massima autorizzata è di 126 milioni annui per il triennio 2021-2023. In Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, inclusi i progetti di ricerca e sviluppo in materia di COVID-19, viene prorogato per il 2021 ed anche per il 2022. Lo sgravio è del 25% per le grandi imprese che occupano almeno 250 persone, il cui fatturato annuo è almeno pari a 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio è almeno pari a 43 milioni di euro; del 35% per le medie imprese, che occupano almeno 50 persone e realizzano un fatturato annuo di almeno 10 milioni di euro; e del 45% per le piccole imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

Le proprietarie della struttura elencano tutti i fatti che hanno caratterizzato la storia dello storico albergo di Cerveteri, dei loro genitori e di tutti i sacrifici affrontati

“Ecco la vera storia dell’Hotel El Paso”

Riceviamo e pubblichiamo: “Spett.le redazione, siamo le figlie di Giuseppe Bertolone e Anna Farruggio, attuali proprietarie dell'albergo El Paso che nelle ultime settimane è tornato all'attenzione delle cronache cittadine, grazie a due articoli pubblicati on line e sui social da parte proprio di questa redazione. Per la precisione si è trattato di un video e di un breve articolo dal titolo “La triste storia dell'ex hotel El Paso di Cerveteri, abbandonato da una decina di anni” nel quale si punta l'attenzione sullo stato di abbandono della struttura e si chiede chi siano mai i proprietari attuali della struttura. Ebbene le proprietarie siamo noi, Giuseppina, Natalina e Lina Bertolone e sarebbe bastato una semplice visura catastale per scoprire quello che sembrava volesse essere fatto passare come un mistero. Visura ovviamente possibile visto che le informazioni al catasto sono pubbliche e accessibili a tutti, e noi saremmo certamente state a disposizione del quotidiano per spiegare le ragioni dell'attuale stato dell'Albergo “El Paso”. Precisato il punto ci sentiamo in dovere, anche e soprattutto per rispetto dei nostri genitori, di raccontare quella che è la vera storia dell'Hotel El Paso.

Una storia fatta di sacrifici, lavoro rinunce e tanta tanta passione e amore, messi in campo dai nostri genitori Giuseppe e Anna. Una storia che inizia negli anni 60, in due piccoli paesi della Sicilia, da cui come molte italiane, Giuseppe e Anna decidono di emigrare per andare in Inghilterra e cercare lavoro. A Londra, uno trova lavoro come cameriere e l'altra come tata presso famiglie inglesi e sempre nella capitale inglese si conoscono, si innamorano, si sposano e crescono tre figlie. Dopo decenni di sacrifici in un paese estero, Giuseppe e Anna decidono ma soprattutto desiderano di tornare in Italia e investire quanto hanno faticosamente guadagnato e messo da parte per aprire un attività in proprio. La scelta cade, su consiglio di un amico, sull'acquisto di una struttura alberghiera in Cerveteri, appunto l'Hotel El Paso. I nostri genitori tornano, quindi, in Italia e nel 1975 acquistano, investendo tutti i loro risparmi e sottoscrivendo numerose cambiali, la struttura alberghiera insieme a nostra zia, sorella di nostra madre. L'albergo all'epoca si presentava strutturato su tre piani: piano terreno composto da cucina e un portico di 120 mq; 1 piano composto da sala per i ricevimenti per 250 persone; 2 piano composto da 9 camere da letto, 3 piano a terrazza. Nei primi anni si lavora molto sulle cerimonie (matrimoni, battesimi, comunioni) in quanto l'albergo rappresenta uno dei pochissimi posti se non l'unico in grado di ricevere numerose persone per tale tipo di feste. Mentre la ricezione alberghiera è molto ridotta avendo a disposizione un numero limitato di stanze. Nel 1978 Giuseppe e Anna acquistano integralmente l'albergo, rilevando la quota di nostra zia e decidono di investire per ampliare la struttura rendendola in grado di ricevere un numero maggiore di ospiti, in particolare decidono di rendere l'albergo in grado di ospitare scolaresche con i pullman, anche perché le cerimonie nel tempo iniziavano ad



avere meno persone presenti. Nel 1983 quindi, vengono effettuati una serie di lavori, con concessione edilizia n. 24 rilasciata dal Comune di Cerveteri. Nei fatti quello che viene realizzato perché autorizzato è: eliminazione della sala ricevimento al primo piano ricavando 11 stanze che si aggiungono alle 9 già presenti; chiusura del portico realizzando la sala ricevimento e ristorante al piano terra con una capienza di 150 persone. Nel 1986 dopo l'approvazione delle Legge sul condono edilizio, i nostri genitori richiedono una sanatoria per ampliamento della sala ristorante e per un modestissimo ampliamento del primo piano di 1,65 mq. L'area però, si scoprirà, è sottoposta a vincolo archeologico e, quindi, per ottenere il rilascio della concessione in sanatoria occorre anche il visto del Ministero per i Beni Culturali e nel 1994 viene presentata istanza per la sanatoria delle opere realizzate. E' così che nel 1997, il Ministero emette una sanzione nei confronti dei nostri genitori per la realizzazione degli ampliamenti di oltre 100 milioni di lire. Secondo il Ministero, infatti, l'aver migliorato la struttura senza nei fatti aver ampliato o modificato la sagoma aveva comportato un danno all'ambiente archeologico tutelato che doveva essere risarcito. Ritenendo ingiusta la sanzione comminata, i nostri genitori presentarono un ricorso al TAR rappresentando di non aver modificato la struttura esterna, ed essendo comunque errato il calcolo effettuato avendo conteggiato una superficie maggiore di quella effettivamente realizzata e non comprendendo in che modo questo potesse aver portato un danno alla “cosa” tutelata dal Ministero. Ebbene dopo 10 anni dal ricorso e precisamente nel 2007, il TAR accoglie in parte le motivazioni dei nostri genitori, annullando il provvedimento sanzionatorio emesso dal Ministero, in quanto conteggiato su una superficie maggiore rispetto a quella effettivamente realizzata, con conse-

guente necessità di ricalcolo delle somme dovute. In questi dieci anni, però le cose sono ulteriormente cambiate, ed infatti una struttura ricettiva di ventuno stanze non era più in grado sostenere il mercato, posto che il numero minimo per ottenere afflusso di scolaresche sono 28 stanze. Ovviamente nei dieci anni trascorsi, in assenza di decisioni della pubblica amministrazione, i nostri genitori non potevano in alcun modo toccare la struttura o chiedere nuovi permessi, pena l'emissione di ulteriori sanzioni. Dopo l'emissione della sentenza i nostri genitori rimasero in attesa di ricevere la nuova quantificazione del Ministro per procedere al pagamento, ed ottenere finalmente la sanatoria edilizia. Ed invece nel 2010 il Ministero notifica nuova sanzione in cui richiede oltre 71 mila euro, cioè una somma maggiore di quella inizialmente richiesta nel 1997, in quanto contesta il visto del Ministero per i Beni Culturali e nel 1994 viene presentata istanza per la sanatoria delle opere realizzate. E' così che nel 1997, il Ministero emette una sanzione nei confronti dei nostri genitori per la realizzazione degli ampliamenti di oltre 100 milioni di lire. Secondo il Ministero, infatti, l'aver migliorato la struttura senza nei fatti aver ampliato o modificato la sagoma aveva comportato un danno all'ambiente archeologico tutelato che doveva essere risarcito. Ritenendo ingiusta la sanzione comminata, i nostri genitori presentarono un ricorso al TAR rappresentando di non aver modificato la struttura esterna, ed essendo comunque errato il calcolo effettuato avendo conteggiato una superficie maggiore di quella effettivamente realizzata e non comprendendo in che modo questo potesse aver portato un danno alla “cosa” tutelata dal Ministero. Ebbene dopo 10 anni dal ricorso e precisamente nel 2007, il TAR accoglie in parte le motivazioni dei nostri genitori, annullando il provvedimento sanzionatorio emesso dal Ministero, in quanto conteggiato su una superficie maggiore rispetto a quella effettivamente realizzata, con conse-

guente necessità di ricalcolo delle somme dovute. In questi dieci anni, però le cose sono ulteriormente cambiate, ed infatti una struttura ricettiva di ventuno stanze non era più in grado sostenere il mercato, posto che il numero minimo per ottenere afflusso di scolaresche sono 28 stanze. Ovviamente nei dieci anni trascorsi, in assenza di decisioni della pubblica amministrazione, i nostri genitori non potevano in alcun modo toccare la struttura o chiedere nuovi permessi, pena l'emissione di ulteriori sanzioni. Dopo l'emissione della sentenza i nostri genitori rimasero in attesa di ricevere la nuova quantificazione del Ministro per procedere al pagamento, ed ottenere finalmente la sanatoria edilizia. Ed invece nel 2010 il Ministero notifica nuova sanzione in cui richiede oltre 71 mila euro, cioè una somma maggiore di quella inizialmente richiesta nel 1997, in quanto contesta il visto del Ministero per i Beni Culturali e nel 1994 viene presentata istanza per la sanatoria delle opere realizzate. E' così che nel 1997, il Ministero emette una sanzione nei confronti dei nostri genitori per la realizzazione degli ampliamenti di oltre 100 milioni di lire. Secondo il Ministero, infatti, l'aver migliorato la struttura senza nei fatti aver ampliato o modificato la sagoma aveva comportato un danno all'ambiente archeologico tutelato che doveva essere risarcito. Ritenendo ingiusta la sanzione comminata, i nostri genitori presentarono un ricorso al TAR rappresentando di non aver modificato la struttura esterna, ed essendo comunque errato il calcolo effettuato avendo conteggiato una superficie maggiore di quella effettivamente realizzata e non comprendendo in che modo questo potesse aver portato un danno alla “cosa” tutelata dal Ministero. Ebbene dopo 10 anni dal ricorso e precisamente nel 2007, il TAR accoglie in parte le motivazioni dei nostri genitori, annullando il provvedimento sanzionatorio emesso dal Ministero, in quanto conteggiato su una superficie maggiore rispetto a quella effettivamente realizzata, con conse-

spese di successione. Tutte spese che hanno comportato l'impossibilità di qualsiasi intervento sulla struttura, ma anche nei fatti l'impossibilità di commercializzazione del bene non essendo in regola con la sanatoria. Se attualmente l'Albergo si trova in uno stato di abbandono, non è certamente per volontà delle sottoscritte, che anzi hanno fatto tutto quanto in loro potere pur di cercare di salvare la struttura, pagando ingenti somme di denaro. Abbiamo più volte richiesto anche all'Amministrazione pubblica e all'attuale Sindaco un incontro per risolvere la questione, e noi saremmo disponibili anche a possibili soluzioni che vedano la struttura non solo ceduta a privati ma anche eventualmente utilizzata per le necessità del Comune visto che a poca distanza vi è il plesso scolastico del Giovanni Cena, ma nulla ci è mai stato proposto. Dobbiamo, infine, fare alcune precisazioni su false affermazioni che sono girate in questi anni. L'albergo non è mai stato richiesto da parte del Comune, della Regione o della Prefettura per essere utilizzato al fine di ospitare migranti.

Non sappiamo chi ha mandato in giro questa falsa voce, tesa solo ad incutere timore nella popolazione di Cerveteri e a screditare le sottoscritte, facendole passare per chi voleva guadagnare a spese delle cittadine. Inoltre per quanto riguarda l'incendio che colpì l'Albergo specifichiamo che secondo la ricostruzione dei Vigili del Fuoco si trattò di un incendio doloso, provocato ad arte. Non abbiamo mai saputo ne abbiamo sospetti su chi possa essere stato, ma certamente non possiamo essere incolpati ingiustamente di un fatto in cui risultiamo le vittime. Abbiamo ritenuto necessario fare questa ricostruzione perché non potevano accettare che le figure dei nostri genitori e delle sottoscritte uscissero in maniera negativa, come di persone che si disinteressano di un bene e che lo lasciano deperire e visti anche i commenti negativi apparsi sui social da parte di persone che nulla sanno della storia della nostra famiglia. Nella realtà la storia dell'Albergo El Paso è la storia di una grande passione e di grandi sacrifici fatti da due persone straordinarie, Giuseppe Bertolone e Anna Farruggio che hanno fatto di tutto per portare avanti e mettere a disposizione di Cerveteri una struttura alberghiera e di ristorazione di livello. Negli anni 70 l'Albergo ospitò anche il ritiro della Roma oltre ad altri personaggi famosi, moltissime persone di Cerveteri hanno celebrato le proprie cerimonie in quel meraviglioso ambiente. Ma è anche la storia di chi si è ritrovato a combattere con la burocrazia e le tempistiche della pubblica amministrazione, che nei fatti ha impedito e impedisce tuttora qualsiasi tipo di intervento sulla struttura che non può essere ampliata e rese funzionale alle esigenze del moderno turismo. Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento ci volesse essere richiesto, avendo tutta la documentazione e gli atti che provano quanto da noi raccontato. Tanto era dovuto a chiarimento degli articoli e dei video apparsi in questi giorni. Cordiali saluti”.

Il sindaco Alessio Pascucci: "E' una notizia straordinaria" Capitale Italiana della Cultura 2022: la città di Cerveteri fra le 10 finaliste

"Cerveteri è tra le dieci città finaliste per il titolo di Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2022. Una notizia straordinaria". A dichiararlo Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. "Questa mattina ci è arrivata la comunicazione ufficiale dal MIBACT - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Un traguardo prestigioso - continua il Sindaco Pascucci - che conferma il grande impegno e le tante energie che da sempre investiamo nel mondo della cultura. In un anno così difficile, questa notizia assume un valore ancora più alto. Il distanziamento sociale, il blocco delle attività dello spettacolo e della musica dal vivo, la chiusura dei cinema e dei teatri, ci spingono a un impegno ancora più importante sulle politiche culturali. Impegno che ci ha spinto questa estate ha organizzare l'Estate Caerite e l'Etruria Eco Festival e in queste settimane a trasmettere in streaming i concerti della stagione autunnale." "Faccio i miei complimenti alle altre nove città che sono in finale insieme a noi. Si tratta di città importanti, ricche di storia, capoluoghi di provincia e di regione, ed è uno straordinario privilegio essere insieme a loro. Sarà una sfida ardua, che come sempre porteremo avanti con passione e determinazione, continuando a coltivare un sogno che speriamo possa trasformarsi in realtà. Oggi però - ha proseguito Pascucci - voglio soltanto condividere con voi questo risultato storico, neanche immaginabile fino a pochissimi anni fa. Insieme abbiamo già vinto il titolo di Città della Cultura del Lazio 2020 (poi esteso per il Covid-19 al 2021) e dal 2019 siamo la città che presiede l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale che ha al suo interno i Comuni che ospitano un sito



UNESCO. Tutti traguardi per i quali ci siamo impegnati enormemente." "Un risultato storico per la nostra città - ha dichiarato Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali - impossibile per me contenere l'emozione. Abbiamo davanti a noi grandi sfide ed opportunità, ma soprattutto abbiamo la responsabilità di sostenere la nostra proposta culturale in questo periodo di

profondi mutamenti comportamentali e di grandi incertezze. Sarà una grande occasione per dimostrare, con ancora più forza, che è dai territori che la Cultura riparte, investendo l'intero Paese". "Voglio ringraziare - ha chiuso il Sindaco di Cerveteri - l'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano per il lavoro svolto e per aver creduto con così grande entusiasmo in un progetto

che sembrava impossibile. Grazie. Ai nostri uffici che hanno seguito tutto l'iter. E alla Fondazione Promo PA, con particolare riferimento alle figure di Gaetano Scognamiglio, Presidente e Annalisa Giachi Senior Policy Analyst, Coordinatrice delle Ricerche, che ci hanno guidato e affiancato nella redazione del dossier di candidatura. Anche oggi, #Cervetericambia".

Dopo una settimana di ricerche salvata dalle Guardie Ecozoofile

Un'avventura a lieto fine quella terminata ieri all'alba da una timida e spaventata femmina di cane lupo tra le campagne di Cerveteri. Adottata in Calabria e in viaggio verso la Toscana per iniziare una nuova vita con la nuova famiglia, è sfuggita dall'auto su cui viaggiava, in autostrada. Un attimo di distrazione durante il rifornimento e complice un finestrino aperto e forse la paura e la stanchezza del lungo viaggio hanno spinto il povero animale ad uscire dall'abitacolo in piena autostrada. L'uomo che l'aveva presa in adozione ha contattato



le Guardie Ecozoofile Faremabiente di Cerveteri che hanno iniziato le ricerche del povero animale. Una settimana intera, conclusa ieri all'alba anche grazie all'aiuto di Anita De Cesaris e dell'associazione AmoreRandagio. Ad aiutare anche la persona che in Calabria l'aveva tenuta in stallo, giunta sul posto per poter attirare l'animale con il suono di una voce amica. Ora la cagnolina è finalmente al sicuro nella sua nuova casa in Toscana, lontana dal pericolo che le strade rappresentano sempre per gli animali in difficoltà.

Obbligatoria
la prenotazione

In Biblioteca tornano i libri in prestito

Dopo la chiusura forzata imposta dal DPCM in materia di contenimento al COVID-19, la Biblioteca comunale di Cerveteri riprende le attività di prestito dei libri. Sarà possibile recarsi in Biblioteca per il solo ritiro dei libri tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e il martedì, mercoledì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:30. Per il ritiro dei libri è obbligatoria la prenotazione telefonica, chiamando il servizio bibliotecario al numero 069943285. Per poter usufruire del prestito recandosi in Biblioteca, al fine di rispettare le vigenti normative sanitarie, è obbligatorio indossare la mascherina protettiva, mantenere il distanziamento interpersonale dagli altri utenti e attendere nell'atrio antistante la Biblioteca il proprio turno. "Ringrazio sentitamente il personale della Biblioteca comunale, Elena, Gea e Agostino, che nonostante il periodo difficile che stiamo vivendo con professionalità e grande abnegazione stanno facendo davvero l'impossibile per mantenere aperto quanto più possibile il servizio - ha detto Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - la chiusura al pubblico della Biblioteca ha lasciato in tutti noi un grande vuoto, ma ovviamente in un momento di grande difficoltà sociale e sanitaria come quello che stiamo attraversando non può che imporci rimodulazioni di servizi che riteniamo essenziali come questo, ma che necessariamente devono essere rivisti. Per ora, sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti, continueremo con il servizio di prestito, sperando, molto presto, di poter riaprire nuovamente la Biblioteca per lo studio e la lettura".

in Breve



Ancora rifiuti abbandonati dagli incivili

Non fermano gli incivili a Cerveteri che questa volta tornano in azione in via Fosso di Fotignano. Ignoti hanno deciso di disfarsi dei loro rifiuti gettandoli all'interno di un recinto dove pascolano alcuni asinelli che attirati dall'odore del cibo contenuto all'interno dei sacchi dei rifiuti, li hanno aperti disperdendo i rifiuti in terra. Non solo cibo ma anche vetro, carta e rifiuti "speciali". Ad accorgersi di quanto accaduto i proprietari del terreno che visto lo scempio hanno allertato le guardie ecozoofile. Una situazione di vero degrado con la quale i residenti della zona devono purtroppo fare i conti quasi quotidianamente nonostante l'intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine.

Rifiuti in campagna, il Sasso ne è sommerso

Massa di rifiuti abbandonati in campagna. Succede al Sasso. Per la precisione, appena dopo il sesto chilometro della Provinciale 2 C in direzione monte in quel punto attraversa la frazione di Cerveteri sulla destra è presente una rientranza. E pochi passi più avanti c'è quell'accumulo di rifiuti abbandonati in mezzo alla natura. Un vero e proprio scempio per chi va a correre in zona o per chi si va a fare una passeggiata in zona.

amicity



GARI TV

ELPAL CONSULTING



Lago Luigi Ronconi, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413822

Ad annunciare il delegato al servizio idrico Filippo Moretti

Acqua privata, nasce un gruppo di lavoro con l'opposizione per il passaggio ad Acea

Un gruppo di lavoro, anche con rappresentanti dell'opposizione, per verificare quale è lo stato di attuazione del trasferimento del servizio idrico cittadino ad Acea Ato2. Ad annunciare è stato il consigliere delegato al servizio idrico, Filippo Moretti, dopo le varie polemiche l'intervista a Centro Mare Radio di due sabati fa. Anche nell'ultimo intervento a Cambia il Mondo, di Fabio Bellucci, Moretti è tornato a puntare i riflettori su quella che è la situazione relativa al passaggio del servizio all'Ato. Sentenze del consiglio di Stato, del Tar del Lazio, proposte di legge in Parlamento e tavoli tecnici in Regione alla presenza anche di consiglieri di opposizione di Ladispoli, che ora, però, almeno in alcune circostanze fanno finta di non ricordare. Colleghi di opposizione che "nei giorni scorsi - ha detto Moretti - hanno scritto delle cose, ma sanno che sono stati partecipi di tutte le attività che abbiamo svolto". Opposizione che, peraltro, con quegli interventi, ha violato anche un patto stipulato tra le parti: "Che non si sfruttasse politicamente questa vicenda perché non è bello". "Il servizio - ha proseguito Moretti - va migliorato e nel momento in cui si parla con Acea è bene che ci si presenti uniti anche perché una parte determinante la giocano i politici regionali". E proprio a questo proposito il delegato al servizio idrico punta i riflettori su quell'ordinanza di commissariamento che porta la firma dell'assessore regionale all'Ambiente sul quale, ora, gli unici a poter far leva, sono i consiglieri comunali di opposizione che "hanno un rapporto diretto con questo assessore". Intervento, il loro, che potrebbe "salvare" il servizio idrico dal commissariamento, soprattutto alla luce del tavolo di lavoro aperto con Acea. Venendo poi a quanto accadrà con il passaggio ad Acea Ato2, tre gli argomenti sotto i riflettori: il personale della Flavia Acque, la potabilità dell'acqua ai Monteroni e la gestione dell'idrico al consorzio Marina di San Nicola. Per quanto riguarda il



primo punto, il delegato al servizio idrico Moretti ha tenuto a precisare che "non c'è nessun rischio per i lavoratori dell'idrico a cui abbiamo spiegato lo stato dell'arte della trattativa e non sono previsti riduzioni di personale o di stipendi". Più difficile invece la situazione relativa alla potabilità dell'acqua ai Monteroni. Un problema che si protrae da anni a causa della presenza, oltre i limiti consentiti dalla legge, di cloruri. "Stiamo considerando - ha detto Moretti - delle soluzioni tecniche di miscelazione che potremmo mettere in campo se Acea accetterà la nostra proposta", ha spiegato Moretti che però ha voluto ricordare come "l'eccesso di cloruri c'è da tantissimi anni" ma solo con l'amministrazione Grando "con la stessa composizione di prima, l'acqua non poteva essere più potabile". Tornando al problema della potabilità e agli interventi da poter mettere in campo, il delegato del servizio idrico, ha fatto notare come la soluzione sia di difficile attuazione, non solo per i costi ma anche per la conformazione della rete idrica nella frazione di campagna. "Monteroni - ha detto - non ha una sua rete idrica che possa essere intercettata". Lungo la condotta che

porta l'acqua a Ladispoli - ha proseguito - ci sono stacchi che portano acqua a gruppi di case dei Monteroni ed è difficile intercettarli tutti". "Tecnicamente è un problema difficile da risolvere anche investendo parecchi soldi". Per quanto riguarda invece il consorzio di Marina di San Nicola, che ad oggi gestisce da sé il servizio idrico della frazione, il consorzio stesso avrebbe già affidato a un esperto "una ricognizione" sulla rete idrica e "sulla base di quello che sarà indicato il servizio passerà a Ladispoli che lo cederà ad Acea Ato2", sempre se il passaggio a Ladispoli avverrà prima della cessione del servizio ad Acea. In caso contrario il consorzio si troverà a dover trattare per conto proprio con la Spa. Sui tempi del passaggio Moretti non si sbilancia: "Abbiamo già consegnato buona parte della documentazione che ci hanno chiesto ed è stato già eseguito un sopralluogo al depuratore. Nel frattempo vogliamo iniziare a ragionare sul contenuto della convenzione. Vogliamo garantire la qualità del servizio e la sua continuità". Per quanto riguarda le tariffe, appare inevitabile un aumento delle bollette ma al vaglio delle parti c'è l'ipotesi "di farle crescere gradualmente".

Coronavirus, Grando: "Contatti con i cittadini concordati con la ASL"

"In questo periodo la Asl, a causa della grande mole di lavoro che sta svolgendo tra tamponi e tracciamento, fatica a tenere aggiornati gli elenchi, soprattutto per quanto riguarda le persone che tornano negative. Nei report che ricevo giornalmente ci sono persone che risultano ancora positive da aprile, maggio e settembre. Per queste ragioni ho concordato con la Responsabile del Dipartimento di Prevenzione che li avremmo aiutati ad aggiornare gli elenchi, contattando direttamente i cittadini per poi comunicare alla Asl i nominativi dei guariti." Così il Sindaco



Grando replica ad alcune forze politiche della città che lo avevano accusato di violare la privacy. "Solo nella mattinata di oggi - aggiunge - sono state individuate 22 persone che risultavano positive ma che in realtà erano guarite da giorni. Ricordo che l'elenco dei positivi viene inviato anche alle Forze dell'ordine per i controlli sul rispetto del regime di quarantena e che se un cittadino che risulta nell'elenco delle persone poste in isolamento dovesse essere fermato andrebbe incontro ad una denuncia penale, oltre che ad una sanzione pecuniaria molto salata". "Inoltre, tutte le persone che sono in quarantena devono sospendere la raccolta differenziata e conferire i rifiuti in maniera indifferenziata, con un conseguente aggravio di costi per la collettività. Infine, visto il numero crescente di persone positive nella nostra città, è necessario avere un quadro della diffusione del virus chiaro e veritiero per valutare la necessità di introdurre delle misure di contenimento". "Non c'è stata - conclude il primo cittadino di Ladispoli - nessuna violazione, il tutto si è svolto nel massimo rispetto della privacy degli interessati. Qualcuno dell'opposizione non perde occasione per fare polemica su qualsiasi cosa. Potrebbero invece cercare di rendersi utili in qualche modo per la collettività, se ne sono capaci".

in Breve

Il 17 novembre si riunisce il Consiglio comunale in diretta streaming

Il presidente, avvocato Maria Antonia Caredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in sessione ordinaria di prima convocazione, chiusa al pubblico, ma con diretta streaming a causa del covid-19, per il giorno 17 novembre alle 21, presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno i seguenti punti: Mozioni, interpellanze ed interrogazioni. La seduta sarà trasmessa in diretta streaming da Centro Mare Radio, fm 97.3, www.centromareradio.it.

A agevolazioni tariffarie sul trasporto pubblico, richieste entro il 31 dicembre

Le agevolazioni tariffarie 2020 per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) possono essere inserite nel portale della Regione Lazio fino alle ore 23:59 del 31 dicembre 2020. Le domande possono essere presentate, corredate della documentazione necessaria, tramite Pec: comunedi-ladispoli@certificazioneposta.it; Mail: agevolazioni.tariffarie2020@comunedi-ladispoli.it.

Domenica di lavoro a Torre Flavia

Domenica di lavoro per i volontari di Torre Flavia che ancora una volta hanno approfittato del bel tempo e della loro buona volontà per completare i lavori di protezione del Monumento naturale. E così ieri le due volontarie, Marisa e Sabrina si sono rimboccate le maniche per chiudere il lato nord del muretto che cinge le dune alla spiaggia del Corriere piccolo. Strutture, semplici, ideate dai piccoli studenti della scuola secondaria, che consentono di incominciare i sistemi dunali riducendo di molto il calpestio e consentendo quindi la ripresa della vegetazione, e mantenendo l'habitat del Fratino e del Corriere piccolo.



Furto e reati contro il patrimonio in Germania, trovata e arrestata dalla Polizia di Stato a Ladispoli

Durante i servizi, che hanno interessato anche i comuni del litorale, una pattuglia della Polizia Giudiziaria del commissariato di viale della Vittoria ha fermato, nel comune di Ladispoli, una cittadina romena colpita da mandato di cattura europeo per estradizione. La donna condannata in Germania per furto e reati contro il patrimonio, commessi quando era residente in quella nazione, è stata tradotta, dagli



agenti del commissariato di Polizia presso l'Istituto Penitenziario di Teramo dove dovrà scontare due anni di carcere.

Per gelosia brucia il container sotto il cavalcaferrovia. Arrestata una romena senza fissa dimora

La gelosia, questo il motivo che avrebbe spinto una romena di 48 anni ad appiccare l'incendio al container nei pressi del cavalcaferrovia di Ladispoli. La donna, una senza fissa dimora che occupava proprio il container abbandonato da una ditta da diversi anni, avrebbe sorpreso il compagno con un'altra donna. Per questo sarebbe tornata sul posto e, mentre l'uomo era assente, avrebbe appiccato le fiamme. Nel



tardo pomeriggio è stata arrestata dai carabinieri della stazione locale per incendio doloso. E' stata poi trasferita in carcere in attesa della convalida.

Il delegato alla Sicurezza: "Ottima sinergia tra Comune, forze dell'ordine e volontariato"

Covid: impennata di contagi, Fiumicino non "chiude" ma aumenta i controlli

Impennata di casi nella città di Fiumicino. A dare i numeri del contagio è il sindaco Esterino Montino. "I positivi nel nostro Comune, secondo i dati forniti dalla Asl Rm3, a oggi ammontano a 360". "La situazione è seria. Purtroppo - aggiunge - il numero di contagi, nonostante l'elevato numero di controlli da parte delle forze dell'ordine, non si arresta e negli ultimi dieci giorni c'è stato un crescendo davvero preoccupante. Il picco di oggi è molto alto, per questo l'aumento va stoppato immediatamente. Anche perché, se continuiamo così, rischiamo di arrivare in prossimità delle festività natalizie con una situazione ingovernabile". "Non dimentichiamoci mai - conclude - di igienizzare con frequenza le mani, di mantenere le distanze di sicurezza fra persone, di indossare sempre le mascherine, anche all'aperto e di limitare gli spostamenti non necessari. La diminuzione del numero di contagi è anche una nostra responsabilità".

Distribuite centinaia di mascherine ai cittadini più "distratti"

Giovedì 12 novembre il Sindaco Montino ha riunito il COC (Centro Operativo Comunale) cui hanno partecipato Polizia Locale, Polizia di Stato, Carabinieri,



Esercito, Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Protezione Civile, i Dirigenti del Comune delle varie aree interessate e Domenico Parente, in qualità di delegato alla Sicurezza, allo scopo di coordinare l'impiego e la dislocazione di un consistente numero tra agenti e volontari. "A differenza di quanto deciso da altre amministrazioni comunali del Lazio - spiega Parente -, Montino ha ritenuto di non inasprire ulteriormente le restrizioni stabilite dal governo centrale e dunque di non prevedere la chiusura delle strade e dei luoghi maggiormente frequentati, ma piuttosto ha esplicitato l'urgente necessità

di intensificare i controlli in particolare in alcune zone del territorio (Torre Clementina, Fregene, i parchi e tutto il litorale). E ancora una volta, grazie alla collaborazione instaurata da lungo tempo con le forze di polizia e le associazioni di Volontariato, il rapporto tra le varie componenti ha permesso il raggiungimento di un importante obiettivo: evitare assembramenti e comportamenti contrari alle norme anti contagio. Sono stati impegnati circa 50 volontari oltre a numerosi agenti delle varie forze dell'ordine, ad effettuare il servizio durante quest'ultimo fine settimana di tutto il litorale, su via di

Torre Clementina, in Darsena, a Fregene, nei parchi e in tutte le aree maggiormente a rischio assembramento. L'iniziativa ha avuto il suo punto di forza nella distribuzione, a chi non aveva la mascherina, di presidi chirurgici di protezione personale; centinaia di mascherine erano a disposizione dei volontari per ricordare ai più... distratti (per lo più romani), come sia fondamentale indossare le mascherine anche all'aperto. Niente multe a raffica, quindi, ma persuasione e strumenti adatti a proteggerci. Una scelta ben precisa, che mette Fiumicino al primo posto nel campo della prevenzione più che in quello della repressione. Naturalmente non è mancata la presenza costante dei Comandanti di Polizia di Stato, Carabinieri, Finanza e Polizia Municipale, nonché la mia presenza, tutte le giornate di sabato e domenica. Devo dire con soddisfazione che non abbiamo registrato episodi degni di rilievo, nonostante la presenza di numerosi romani attratti dalle giornate tiepide. Sono particolarmente grato - conclude Parente - ai volontari, sempre presenti, solerti e instancabili. E sono particolarmente soddisfatto dei risultati raggiunti grazie alla cooperazione tra amministrazione e forze dell'ordine".

(Foto da Canaledieci.it)

in Breve

Gettano la droga e scappano: presi due romani a Fiumicino

A Fiumicino i poliziotti del commissariato hanno fermato ed arrestato, dopo un breve inseguimento in auto, B.U. 39enne e C.F. 40enne entrambi romani. I due, alla vista della volante, si sono dati alla fuga tentando di disfarsi della droga, lanciandola dall'auto in corsa. Recuperata, anche grazie all'ausilio dei cani antidroga, è risultata essere cocaina custodita in 18 involucri per un totale di 7,25 grammi.

Fiumicino, rimosse dalla darsena 8 tonnellate di rifiuti

"Ieri mattina l'Ati, società che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti, è intervenuta nella Darsena di Fiumicino, per uno dei 12 interventi, con cadenza mensile o all'occorrenza, previsti dalla Convenzione tra l'Autorità Portuale e l'Amministrazione di Fiumicino, per raccogliere in uno scaraballo munito di ragno i vari rifiuti dallo specchio d'acqua". Lo dichiara l'assessore all'Ambiente Roberto Cini. "Sono stati prelevati - spiega - materiali vari per circa 8 tonnellate, tra cui una quarantina di tronchi di medie e grandi dimensioni. È giusto ribadire, visto le notizie inesatte e incomplete apparse di recente sulla stampa, che la competenza degli interventi è in capo all'Autorità di Sistema che deve organizzare e coordinare i vari soggetti coinvolti, ovvero il Circolo Velico, la Cooperativa Porto di Traiano, la ditta dei sommozzatori M.T.M. Service, che devono convogliare i rifiuti, spostando spesso molte imbarcazioni, in due punti di raccolta. Solo dopo questi interventi predefiniti, l'Ati, per conto dell'Amministrazione Comunale, può infine intervenire. La precisazione è doverosa per far comprendere meglio la complessità di queste articolate operazioni di bonifica".

Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei fa il punto della situazione "coronavirus" in città

"Dobbiamo affidarci alla responsabilità dei cittadini"

Salgono anche nella Perla del Tirreno i contagi e il primo cittadino Pietro Tidei torna a invocare la responsabilità di ognuno. "Dobbiamo prestare più attenzione - ha detto - e cercare di rispettare le regole". A chi ha chiesto più controlli da parte delle forze dell'ordine, Tidei ha evidenziato come la città è dotata di soli due agenti della Polizia locale per turno. "E' ovvio che più che fare sanzioni - ha proseguito - dobbiamo affidarci alla responsabilità dei cittadini". "Nonostante queste difficoltà che hanno riguardato anche il nostro personale comunale - ha proseguito poi il Sindaco - con più della metà degli uffici totalmente vuoti, è evidente che anche l'amministrazione rischia di rallenta-

re il passo, ma andiamo avanti grazie alla collaborazione di dipendenti, consiglieri e giunta". Tidei illustra alcuni dei progetti portati avanti in questo periodo come ad esempio la Scuola delle Vignacce dove i lavori sono quasi ultimati con il plesso che dovrebbe essere consegnato già a dicembre. Si lavora anche per il trasferimento dei locali del lungomare Marconi in quello delle Benedettine, alla riqualificazione, da parte di privati, di due aree pubbliche e ai progetti di risanamento idrogeologico di frane ed erosione costiera che ha ottenuto un finanziamento di 950mila euro e che sarà affidato a "professionisti locali e non" per la "progettazione di queste aree".



Raggiunto un accordo tra il Comune, il sindacato di categoria e i rappresentanti dei venditori ambulanti

Santa Marinella: riapre il mercato settimanale

Riaprirà regolarmente, giovedì 19 novembre il mercato rionale settimanale di Santa Marinella. Lo comunica il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e l'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella. L'ordinanza di chiusura, disposta lo scorso mese a seguito dei sopralluoghi che avevano rivelato alcune irregolarità e potenziali rischi di contagi, non sarà prolungata perché è stato raggiunto un accordo tra il Comune, il sindacato di categoria ed i rappresentanti dei venditori ambulanti che hanno condiviso l'attuazione di alcu-

ne precise norme anti-covid che dovranno essere rispettate alla lettera e che permetteranno di riaprire il mercato in una situazione di maggiore sicurezza. Al momento non ci sarà nessun trasferimento dei banchi di vendita in una altra area della cittadina e il mercato sarà allestito, come in precedenza nella zona Pirus, lungo le due strade parallele di Via Giulio Cesare e Via Pirus che costeggiano il parco Kennedy. È stato deciso di assicurare la presenza, durante l'intero svolgimento del mercato, di due steward, i cui compensi saranno pagati

direttamente dai venditori ambulanti e che saranno affiancati da due perceptor del reddito di cittadinanza inviati sul posto dall'amministrazione comunale. Tutti i venditori hanno concordato sul fatto di dove limitare anche le aree espositive, per creare uno spazio più ampio per il passaggio dei clienti e assicurare maggior distanziamento tra gli avventori. Gli steward avranno il preciso compito di far rispettare i distanziamenti sociali, evitare assembramenti e verificare che tutti indossino correttamente la mascherina e non oltrepassino una linea che dividerà in



due l'area di mercato. "Il prossimo 19 novembre eseguirò un nuovo sopralluogo al mercato rionale del giovedì mattina e se le nuove disposizioni non saranno rispettate, come anticipato, conferma il sindaco Tidei mi vedrò costretto a prolungare l'ordinanza di chiusura fino al termine dell'emergen-

za Covid in atto, che ci vede quali sindaci e dunque massima autorità sanitaria del comune, obbligati a mettere in atto tutte le forme di tutela della salute pubblica e di contenimento dei contagi sul territorio di nostra competenza, intervenendo su tutte le potenziali situazioni di rischio".

Civitavecchia: chiuso a sei anni dalla sua inaugurazione Fondo Ranalli, aspettative tradite

L'ODV: "La Dirigenza scolastica ha comunicato all'Associazione la necessità di traslocare il patrimonio del Fondo in una sede diversa da quella destinata"

Riceviamo e pubblichiamo - "Un anno fa ci siamo ritrovati per raccontare agli alunni di quella Scuola Ementare di via XVI Settembre, che ci aveva visto entrambi scolaretti nel 1930, le nostre esperienze scolastiche e di come fossimo consapevoli dell'importante ruolo che la scuola svolgeva e svolge nella società, oggi come allora. In un momento di grande commozione, Giovannino Ranalli promise che avrebbe lasciato in eredità a quella scuola la sua immensa biblioteca, come segno della sua gratitudine a un'Istituzione che gli aveva permesso di raggiungere mete impensabili. Ha mantenuto la parola: tutti i suoi libri saranno ospitati al terzo piano della scuola "Cesare Laurenti" e costituiranno una notevole fonte di ricerca per tutti gli alunni che troveranno la possibilità di consultare testi particolari che sono la raccolta di una vita dedicata al sapere". Era il 2009, la citazione è di Giovanni Massarelli in un passo del saggio autobiografico "Una città in bilico", che prova la straordinaria generosità di Giovanni Ranalli, civitavecchiese per Civitavecchia, eletto ben due volte al Senato della Repubblica, già Assessore alla Sanità della Regione Lazio, consigliere comunale e provinciale e tanta storia sindacale e politica iniziata subito dopo la fine della seconda guerra mondiale. Senza dubbio "un uomo di partito e delle istituzioni" come si definiva, sempre al servizio della collettività. In realtà Ranalli non donò solo un grande patrimonio librario ma anche quadri di Carlo Levi, Ennio Galice, Giovanni Massaccesi e altri importanti artisti, icone russe di fine Ottocento, arredi di notevole qualità, un prezioso insieme che fu catalogato e sistemato in tre ambienti della Scuola Laurenti: la Sala Grandi Opere, la Galleria, lo Studio Biblioteca oltre uno spazio multimediale. "Il Fondo Ranalli apre le porte alla città", titolava così il 18 ottobre 2014 un giornale locale, annunciando la nascita di un nuovo polo culturale e bibliotecario cittadino presentato nell'Aula magna della Scuola Laurenti. Erano presenti i dirigenti scolastici che avevano seguito l'iter autorizzativo del Fondo, il senatore Giovanni Ranalli e la presidente di "Amici del Fondo Ranalli-ODV", l'associazione di volontariato costituitasi nel 2014 realizzatrice del progetto con il contributo finanziario della Fondazione CARICIV. La Dirigenza scolastica in carica in quel periodo, Giovannina Corvaia, dichiarava "...è un gran-

de tesoro per la scuola ma anche e soprattutto per la città". Da allora il "Fondo Ranalli" è rimasto fruibile per i cittadini, anche se con orari di apertura limitati, ha ospitato presentazioni di saggi, docufilm, attività formative come "Ioleggopché" e numerosi corsi di Alternanza Scuola-Lavoro con oltre duecento studenti partecipanti, in seguito alle convenzioni con il Liceo Scientifico Galilei e con altre scuole superiori cittadine. Il Fondo è stato anche uno dei centri culturali visitati, per il 400° anniversario dell'ambasceria di Hasekura Tsunenaga, dalla delegazione della Città di Ishinomaki alla quale sono stati presentati i progetti degli alunni della Scuola Laurenti. Amici del Fondo Ranalli-ODV ha anche predisposto nuovi strumenti di comunicazione e interazione, dal sito internet fondorranalli.org, alla pagina Facebook, al canale YouTube finalizzati alla conoscenza dei contenuti del Fondo oltre i confini cittadini. Quanto realizzato in questi anni è ampiamente documentato anche dalla stampa locale. Sembravano quindi soddisfatte molte delle aspettative di Giovanni Ranalli legate alla missione della sua preziosa donazione almeno sino a qualche mese fa quando sono sopraggiunte novità dagli effetti imprevedibili.

Le sopraggiunte esigenze didattiche della scuola hanno infatti richiesto l'utilizzazione di due ambienti e, a breve, di tutti gli spazi. Nello scorso mese di ottobre, il Fondo è stato di fatto smantellato e tutti i beni trasferiti alla meglio in un'aula. La Dirigenza scolastica ha nel frattempo comunicato alla nostra Associazione la necessità di traslocare il patrimonio del Fondo in una sede diversa da quella a cui era stata destinata. Se come Amici del Fondo Ranalli-ODV possiamo rassicurare che l'Associazione continuerà la propria attività, sino a quando sarà possibile, avvertiamo tuttavia il dovere di comunicare che la sopravvivenza stessa del Fondo Ranalli è in pericolo, un fatto per noi non accettabile e che temiamo essere irreversibile. Abbiamo gestito il Fondo Ranalli in questi anni e oggi dobbiamo condividere questa situazione con la cittadinanza alla quale la donazione era ed è destinata e, allo stesso tempo, con l'Amministrazione comunale, con la Fondazione Cariciv quale ente finanziatore del progetto iniziale, con il Ministero dell'Istruzione. Se si intende conservare e valorizzare un patrimonio per la comunità, rispettando la volontà di Giovanni Ranalli, è il momento di agire.

Amici del Fondo Ranalli-ODV

Un'occasione, a tutti i livelli di responsabilità, per fare il punto su quanto si è realizzato per contrastare il diabete

Giornata Mondiale del Diabete, il punto

Associazione Diabetici Civitavecchia ha celebrato il 14 novembre la Giornata Mondiale del Diabete. Un'occasione, a tutti i livelli di responsabilità, per fare il punto su quanto si è realizzato per contrastare, ma soprattutto per mantenere alta l'attenzione delle Istituzioni internazionali, nazionali e locali sull'importanza della prevenzione. In Italia ci sono circa 3,5 milioni di malati più 1,5 milioni che non sanno di esserlo; si stima inoltre che 20.000 decessi l'anno siano attribuibili direttamente al diabete, mentre in ulteriori 75.000 decessi il diabete è presente come concausa. La prevenzione, da realizzarsi prevalentemente con stili di vita "virtuosi" quali controllo medico, sana alimentazione ed attività fisica è la prassi più intelligente per affrontare e prevenire la malattia. Il costo medio di un malato diabetico è di circa 3.000,00 euro/anno. Per via dell'emergenza Covid-19, le attività di contatto operate dall'Associazione si sono necessariamente trasformate in attività a distanza per garantire la sicurezza. L'Associazione ha attivato una linea telefonica (371.3483268) con la quale è possibile contattare due professionisti (una Psicologa e una Biologa Nutrizionista) per avere consulenza. Oltre ad aver intensificato l'azione sulle pagine Facebook, sulle radio e tv locali e aver rafforzato il rapporto con gli interlocutori istituzionali della ASL Roma 4. L'Associazione ha anche avviato una collaborazione con la Croce Rossa Italiana e stabilito un canale comunicativo con il servizio vaccinazioni antinfluenzale della ASL Roma 4. "Per l'anno 2021, augurandoci che siano risolti i problemi legati alla pandemia, ci impegniamo a consolidare quanto in essere e a sviluppare ulteriori utili servizi", dice il presidente Sandro Luciani.

Presto l'installazione senza oneri per il comune le prime 6 colonnine per la ricarica delle auto elettriche Santa Marinella verso la mobilità ecosostenibile

Anche a Santa Marinella a breve saranno installate senza oneri per il comune le prime sei colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Lo comunica con soddisfazione il Sindaco Pietro Tidei che parla di una prima iniziativa per la realizzazione di un progetto che intende fare di Santa Marinella una città sempre più ecosostenibile. Solo pochi giorni, dichiara Tidei - grazie all'impegno del consigliere comunale Andrea Amanati, che vorrei ringraziare per l'entusiasmo con cui ha seguito questa iniziativa - e responsabili di Enel X Italia, abbiamo ricevuto una mail con la quale ci vengono anche indicate le postazioni dove saranno ubicate le mini centraline di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Le colonnine, nel progetto iniziale, dovevano essere almeno 40 purtroppo il comune ha dovuto rinunciare a installarle per il momento, nel centro

storico perché in quella zona insistono dei vincoli paesaggistici e siamo in attesa delle autorizzazioni da parte degli enti competenti. In ogni caso, a seguito degli studi sul territorio, compiuti da Enel e dai tecnici del comune si è riusciti a servire tutte le zone maggiormente abitate del comprensorio comunale, per soddisfare le sempre maggiori richieste da parte di residenti e villeggianti e poter incentivare al passaggio delle auto ibride anche nella nostra zona. I lavori per il posizionamento delle centraline inizieranno il prossimo 18 novembre e dovrebbero concludersi entro la fine del mese. Le aree prescelte, come detto, sono al momento solo sei, la metà esatta riguarderanno la frazione di Santa Severa dove, soprattutto in estate, sono già numerosi i veicoli elettrici in circolazione. La prima colonnina sarà posizionata in località Grottini, in

Largo Lago d'Iseo ed un'altra nella zona 167 in piazza Carlo Garbieri, ed infine sarà servita anche la zona centrale della frazione turistica, con una postazione in Via Giunone Lucina, nei pressi di Piazza Roma. Sono tre anche le zone indicate a Santa Marinella dove sono state scelte le aree più densamente abitate, come nel caso di Via delle Colonie, al Rione Combattenti, una centralina di Enel X servirà anche il popolare quartiere Maiorca e sarà presente lungo via Saffi, mentre la sesta colonnina servirà anche la zona sud di Santa Marinella nei Pressi del rione Quartaccia e del cimitero comunale e sarà operativa in via dei Cipressi. Si tratta solo di un primo passo verso una più congrua presenza di postazioni visto che, in futuro i veicoli ibridi o elettrici saranno destinati a sostituire le vecchie auto alimentate a benzina o gasolio.

Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia Locale, hanno svolto, nel fine settimana una capillare attività di prevenzione e di controllo per verificare l'attuazione delle norme emanate dal nuovo DPCM per il contenimento del contagio da Covid-19. Durante i servizi sono state controllate 380 persone ed elevate 9 sanzioni. Sottoposte a verifica anche 38 attività commerciali, alcune sanzionate poiché i dipendenti non indossavano correttamente la mascherina. Oltre all'obiettivo di controllare il corretto uso delle mascherine, l'attenzione delle Forze dell'Ordine si è concentrata soprattutto sul rispetto del divieto di assembramento, con particolare attenzione ai limiti di capienza dei locali ed ai luoghi dove maggiormente si registra la presenza di persone nei giorni festivi,

Civitavecchia: controlli delle Forze dell'Ordine sull'utilizzo delle mascherine, distanziamento e rispetto degli orari

Norme anticovid, 9 sanzioni nel weekend

come giardini pubblici e lungomare, invitando i cittadini ed i titolari di locali al rispetto delle norme emanate nel DPCM per la fondamentale tutela della salute pubblica.

Il Sindaco: "L'ordinanza anti-stazionamento? Condivisa anche con la rappresentanza del Pd..."

"Sono abituato a prendermi le responsabilità che mi competono, ma anche a condividere le decisioni. Perciò quan-

do ho letto il comunicato stampa del Partito Democratico pensavo fosse lo scherzo di un bontempon. Nella Task Force cittadina, istituita per fronteggiare l'emergenza Covid19, che ho voluto costituire anche con l'opposizione (proprio perché quando si prendono decisioni importanti per la tutela della salute pubblica il confronto e la collegialità sono imprescindibili), è ben rappresentato il Pd, anche in maniera qualificata. Ho così capito che non di bontemponi si trattava, ma del



solito dilettante allo sbaraglio che parla a prescindere, tanto per farlo, che non si preoccupa nemmeno di rapportarsi all'interno del proprio

gruppo politico e cioè con chi, a differenza sua, si sta impegnando seriamente in un lavoro comune di collaborazione nell'interesse della città. Un piccolo sforzo di comunicazione interna avrebbe consentito di sapere che l'ordinanza è stata condivisa con la Task Force prima che fosse firmata. E che nella stessa Task force è stata condivisa anche l'informazione proprio sui maggiori controlli effettuati e concertati con la Prefettura. Invece il solito aspirante primo della classe, accecato da una sterile vis polemica e dal digiuno di consenso, ha dovuto dire la sua contraddicendo di fatto la sua stessa rappresentanza politica, esponendo anch'essa ad una figura che non merita, visto il lavoro che sta facendo". Questo quanto dichiara il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



L'amministrazione comunale si congratula con la sua atleta Tolfa, Rachele Tidei campionessa italiana professionisti di Muay Thai WMC 50 kg

La cittadina collinare di Tolfa ancora una volta sotto i riflettori.

Questa volta non per gli eventi culturali che solitamente fanno spiccare la cittadina collinare anche oltre i confini italiani, ma per lo sport.

La giovane Rachele Tidei è diventata campionessa italiana professionisti di Muay Thai WMC 50 kg. E l'amministrazione comunale di Tolfa si congratula con la sua giovane campionessa.



Straordinario Sinner vince a 19 anni il suo primo ATP e stabilisce un nuovo primato

Jannik Sinner ha vinto a Sofia il suo primo titolo nel circuito maggiore di Tennis. La finale del "Sofia Open", torneo Atp 250, si è disputata sul veloce indoor dell'Arena Armeec, nella capitale bulgara. Il 19enne di Sesto Pusteria ha sconfitto il canadese Vasek Pospisil per 6-4 3-6 7-6.

Con la finale di oggi Sinner è diventato l'italiano più giovane a giocare e vincere una finale Atp nell'era 'open'. A 19 anni e 89 giorni, infatti, ha battuto il primato di Claudio Pistolesi, che conquistò a Bari nel 1987 il suo unico successo ATP a 19 anni e 7 mesi. Attualmente Sinner è entrato nelle prime 40 posizioni Atp conquistando un altro primato: è il giocatore più giovane in classifica tra i primi 100. Negli ultimi mesi ha avuto ragione di ben tre giocatori da top ten:



Goffin, a febbraio, a Rotterdam, Tsitsipas, a settembre, a Roma, e poi Zverev, sempre a fine settembre, al Roland Garros. Qui l'azzurro è diventato il primo giocatore a giocare gli ottavi di finale al debutto nello Slam sulla terra battuta dall'avvento di Rafael Nadal nel 2005.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.137 del 14/11/2020

Bari	20	23	34	18	72
Cagliari	34	89	36	57	18
Firenze	3	67	47	15	5
Genova	39	47	4	15	3
Milano	5	12	4	29	60
Napoli	15	50	90	31	38
Palermo	25	26	8	42	76
Roma	6	45	74	12	78
Torino	26	36	49	67	2
Venezia	45	87	21	63	46
Nazionale	11	86	71	13	3

Concorso numero 119 del 14/11/2020

3 30 47 67 68 89 Jolly 38 Star 46

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	64.459.695,84 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	49.864,09 €	4
4	332,31 €	611
3	26,61 €	22.975
2	5,08 €	373.590



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (70)	46 (64)	41 (60)	32 (58)	44 (57)
CAGLIARI	2 (113)	14 (76)	84 (59)	35 (54)	90 (52)
FIRENZE	21 (85)	54 (60)	40 (57)	70 (51)	72 (50)
GENOVA	18 (119)	50 (93)	54 (69)	82 (59)	80 (57)
MILANO	55 (81)	67 (70)	61 (66)	53 (63)	20 (59)
NAPOLI	37 (112)	36 (95)	64 (78)	1 (77)	57 (59)
PALERMO	75 (85)	46 (61)	15 (52)	82 (51)	43 (48)
ROMA	87 (104)	31 (64)	86 (56)	47 (53)	24 (50)
TORINO	59 (60)	13 (55)	24 (52)	89 (50)	86 (48)
VENEZIA	25 (74)	7 (68)	5 (66)	59 (56)	61 (49)
TUTTE	41 (13)	86 (7)	48 (6)	82 (5)	55 (4)
NAZIONALE	14 (108)	8 (80)	61 (49)	49 (48)	66 (47)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	11	20	57	66	71	72	83	23	80	42
		65	54	40	40	32	30	30	29	28	27

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Tramite Federalberghi gli hotel non chiudono e si adattano ad ospitare le persone in quarantena

Covid Hotel: altri 8 alberghi di Roma diventano strutture di supporto



Si sono aggiunti altri otto alberghi della Capitale nella lista di quelli che hanno deciso di convertirsi in Covid Hotel. Il coronavirus ha colpito il settore turistico in maniera veramente importante al punto che la Borsa ha registrato un calo dei titoli dell'asset del 77% nel terzo trimestre del 2020. Una situazione che per molte aziende può voler dire la chiusura se non si corre ai ripari. Federalberghi è diventata un canale di tramite tra imprendi-

tori del settore e Regione Lazio: ospitare persone che devono effettuare la quarantena permette di occupare le camere e mantenere l'hotel aperto in un periodo in cui non ci sono turisti. L'esperienza dell'Urban Garden di Roma è indicativa: la metà delle stanze occupate e l'altra metà libera in caso di emergenza, che la titolare spera non avvenga mai. Il dubbio è sulla sicurezza di queste strutture per evitare ulteriori contagi. Il vicesegre-

tario nazionale della Federazione dei medici di medicina generale, Pier Luigi Bartoletti, ha spiegato che "il Covid Hotel è un domicilio". "Una struttura protetta rispetto a casa per quei pazienti che non hanno supporto sociale o familiare", aggiunge. "Ci possono entrare solo persone con un quadro clinico stabilizzato e che non necessitano di reparti di degenza anche se a bassa intensità", chiarisce Bartoletti. (Fonte: La Repubblica)

In distribuzione i primi 50mila test e i relativi dispositivi di sicurezza inviati da struttura commissariale nazionale

Covid, D'Amato: "Al via test rapidi dai medici di medicina generale"

"Sono iniziati i test rapidi antigenici dai medici di medicina generale (MMG) e in modo particolare molto bene la partenza del servizio a Ostia". Ad annunciarlo è stato l'assessore alla sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "A dimostrazione che l'impegno dei MMG in questa fase è assolutamente rilevante". "Le Asl stanno distribuendo i primi 50 mila test (dei 200 mila) con i relativi dispositivi di protezione individuale - DPI. In questa fase i test rapidi rappresentano un valido strumento di screening per individuare precocemente sospetti casi positivi". "Presto avremo anche a disposizione i test differenziali che discriminano il COVID dall'influenza stagionale".



in Breve

Coronavirus, live su Facebook con Tidei e Zampa: focus sulla tutela dei deboli

"Governare la pandemia, tutelare i più deboli". È questo il titolo della tavola rotonda online che si è tenuta ieri, lunedì 16 novembre, alle ore 18. Il live si potrà seguire sul profilo Facebook della consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (www.fb.com/tideimarietta). Alla tavola rotonda online, oltre Tidei, hanno partecipato Sandra Zampa (sottosegretario alla Salute), Aldo Morrone (infettivologo, direttore scientifico dell'Istituto San Gallicano), Annamaria Parente (presidente della commissione Sanità del Senato) e Riccardo Fatarella (ex direttore generale del Policlinico Umberto I).

Lazio, Tidei (lv): "Grave l'atteggiamento del consigliere Giannini verso Zingaretti"

"Il consigliere regionale della Lega Daniele Giannini ha davvero superato il limite. Grave e irresponsabile da parte sua dare sostegno sui social a chi augura al presidente della Regione Nicola Zingaretti che la sua casa sia infettata. Stiamo attraversando un momento delicato ed è più che mai necessario avere senso di responsabilità, non oziare violenza verbale e strumentalizzare situazioni di difficoltà. Mi auguro che Giannini chieda scusa e soprattutto che si renda conto di quanto pericoloso sia questo atteggiamento". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

Atac, Santori (Lega): "Giampaolletti non ha i requisiti tecnici, la Raggi cosa dice?"

È tutto chiaro: Giampaolletti sembra proprio non avere i requisiti tecnici richiesti dal bando, per cui scaturirebbe una evidente incompatibilità e una palese violazione dei requisiti previsti. Giampaolletti, già coinvolto nell'inchiesta Ama, ha svolto un ruolo di coordinamento nell'ambito delle società partecipate di Roma Capitale, non solo come DG ma anche come Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale - U.O. "Assetti societari e supporto ai contratti di servizio". Di fatto il controllore diventa DG della controllata Atac. In base a queste evidenze, come viene motivata dalla Raggi la scelta di Giampaolletti? Il Movimento 5 stelle, andato al potere al grido di onestà e trasparenza, è diventato il peggio di quello che ci saremmo potuti aspettare dal peggior Pd. Ora riusciamo a capire perché Zingaretti vuole stringere con loro un'alleanza per la città. E quanto dichiara Fabrizio Santori, dirigente regionale della Lega Lazio.

Uno dei due percepisce il reddito di cittadinanza

Spaccio di stupefacenti, due arresti della GdF

Un uomo e una donna residenti nel quartiere di Torre Vecchia sono stati arrestati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma per spaccio di stupefacenti.

A insospettire le Fiamme Gialle del 2° Nucleo Operativo Metropolitano è stato l'atteggiamento dell'uomo che, per strada, veniva fermato da alcuni passanti ai quali offriva sigarette, ricevendo in cambio denaro; "frate' che 'hai 'na pajaz?" era la parola d'ordine utilizzata dai clienti per manifestare l'intenzione di acquistare cocaina.

Ai militari è bastato poco per scoprire lo stratagemma utilizzato dall'uomo, che aveva pensato bene di utilizzare le sigarette per occultare lo



smercio della cocaina. Infatti il filtro veniva tagliato in due parti e lo spazio rimasto vuoto riempito con la droga. Seguendo i suoi spostamenti, i Finanziari hanno scoperto che il pusher si riforniva da una donna nella cui abitazione, ubicata nello stesso quartiere, sono state trovate altre dosi di cocaina già pronte per lo spaccio. Nei confronti del soggetto, processato con rito "direttissimo", il Tribunale Monocratico ha disposto, tra l'altro, la sospensione del "reddito di cittadinanza" che percepiva mensilmente per un ammontare di 650 euro. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti predisposto dalla Guardia di Finanza di Roma.

Blitz antidroga dei CC, due pusher in manette

Nel corso di controlli antidroga, i Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro hanno arrestato due pusher in due distinte attività. In zona Boccea, i militari hanno proceduto al controllo di un romano di 39 anni, nullafacente e con precedenti, che a seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso di 5 involucri contenenti 2,5 grammi di cocaina. La successiva perquisizione, estesa anche all'abitazione dell'uomo, nella zona di Casale Lumbroso, ha permesso di rinvenire ulteriori 20

grammi di cocaina e 115 circa di hashish, nonché la somma di oltre 4000 euro, in contanti, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. Dopo l'arresto l'uomo è stato condotto in caserma e successivamente, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, posto agli arresti domiciliari presso il proprio domicilio in attesa del rito direttissimo mentre, la droga e il denaro sono stati sequestrati. Poco dopo, sempre i Carabinieri del Nucleo Operativo, hanno arrestato un cittadino del



Gambia, di 40 anni, senza fissa dimora, nullafacente e con precedenti, mentre stava cedendo della droga ad un cliente. I militari grazie al rapido intervento sono riusciti a bloccare il pusher e anche l'acquirente. A seguito della perquisizione sono stati rin-

venuti e sequestrati 2 dosi di eroina e 150 euro in contanti. L'acquirente dopo essere stato identificato è stato segnalato alla competente Autorità mentre, lo straniero è stato arrestato, condotto in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo.

“Un’ala del San Filippo Neri dedicata a Quaglieri”

Vola la petizione on-line lanciata dal dirigente Medico dell’Unità Complessa di Neurochirurgia dell’ospedale, Shahram Sherkat, per ricordare l’infermiere deceduto a causa del Covid

“Migliaia di lavoratori della Sanità Pubblica si prodigano, spesso volontariamente, a curare i pazienti colpiti dal coronavirus. Spesso operano in condizioni estreme. Troppo di frequente arrivano a sacrificare la propria vita.” Esordisce così l’appello lanciato su Change.org da Shahram Sherkat (neurochirurgo e dirigente Medico dell’Unità Complessa di Neurochirurgia dell’Ospedale San Filippo Neri) a poche ore dalla scomparsa dell’infermiere quarantasettenne Luciano Quaglieri, che lavorava nel Pronto Soccorso dell’Ospedale: dopo “decine di giorni di atroce agonia”, l’uomo è stato infatti “stroncato dal Covid”. Lasciando “le sue figlie e una moglie, infermiera, anch’essa impegnata nella cura dei pazienti affetti dal virus”, si legge nel testo pubblicato on-line. L’iniziativa, che chiede di intitolare a Quaglieri un’ala del complesso ospedaliero, è stata accolta calorosamente dagli utenti della piattaforma di petizioni; in sole 24 ore, sono 1800 le persone che hanno firmato la proposta. “Non



c’è indennità né premio sufficienti a rendere onore a questi eroi”, scrive l’autore della campagna. Ma l’idea dell’intitolazione di un’ala dell’Ospedale all’infermiere rappresenta “l’unico modo per legare per sempre il suo nome all’Ospedale per il quale ha lavorato”, spiega. “Luciano rimarrà nel cuore di tutti i suoi colleghi. Era un eroe come e più di tanti di loro”, prosegue. “Ma è necessario che il suo sacrificio sia reso noto a tutte le persone che entrano al San Filippo Neri”, per “non dimenticare chi, quotidianamente, si sacrifica in silenzio per noi” e per “rompere quel silenzio e dimostrare la propria riconoscenza, trasformando il luogo del sacrificio in un monumento”.

Università La Sapienza, Polimeni nuova rettrice, Melilli “Evento storico”

Sono molto felice per l’elezione di Antonella Polimeni a Rettore dell’Università La Sapienza, il più grande ateneo d’Europa. La dottoressa Polimeni ha già avuto modo in questi anni di dimostrare tutto il suo valore accademico alla guida della Facoltà di Medicina e Odontoiatria dello stesso ateneo romano, oltre che con la sua vastissima produzione scientifica ed accademica.



Finalmente una donna rettrice di una delle università più importanti del Continente, è certamente un evento che possiamo definire storico”. E’ quanto dichiarato da Fabio Melilli, presidente della commissione Bilancio alla Camera dei Deputati.

Il ruolo cruciale delle Donne Diplomatiche nel processo di raggiungimento della pace in Yemen

SIOI Roma - Al via, da ieri 16 novembre, il Master in Geopolitica e Gestione delle Crisi per Donne Diplomatiche della Repubblica dello Yemen. In concomitanza con il 20° anniversario della Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che istituì l’Agenda “Donne, Pace e Sicurezza” (WPS) (adottata il 31 ottobre 2000), prende il via oggi il Master della SIOI dedicato alle Donne Diplomatiche Yemenite e organizzato d’intesa con la Direzione Generale Affari Politici e Sicurezza, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La SIOI, in linea con l’impegno del nostro Paese nella promozione dell’empowerment femminile e della parità di genere, intende con questa innovativa iniziativa contribuire attivamente alla piena attuazione della Risoluzione 1325 e del Terzo Piano d’Azione Nazionale italiano (PAN) con un percorso formativo specializzato volto a rafforzare e promuovere ulteriormente la parità di genere e la piena partecipazione delle donne in tutti i settori della vita della Società civile. Il Master rivolto a 12 donne diplomatiche della Repubblica dello Yemen, si svolgerà dal 16 novembre al 4 dicembre, ed è ispirato dalla consapevolezza del ruolo cruciale che le donne possono svolgere nel trasformare la società in quanto agenti di cambiamento, anche e soprattutto in un Paese come lo Yemen che sta affrontando da anni una guerra incessante, con conseguenti enormi costi per la popolazione civile. Il percorso formativo, in lingua inglese, sarà svolto in modalità web live con la possibilità di interazione tra docenti e discenti. Le diplomate che si collegheranno per seguire la formazione dalle rispettive sedi di lavoro: Arabia Saudita, Austria, Belgio, Egitto, Italia Marocco, Paesi Bassi e Regno Unito. Il Programma è suddiviso in tre macro aree didattiche: Diritto e Organizzazione internazionale, Geopolitica e Analisi Relazioni internazionali, Protezione Internazionale dei Diritti Umani. Sette seminari di specializzazione completeranno la formazione e tratteranno i seguenti temi: Tecniche di Negoziato internazionale e di negoziato di crisi; Gestione delle crisi e delle emergenze; Comunicazione e Public Speaking; E-diplomacy: Social Media e comunicazione di crisi; Aspetti internazionali nel soft power e nella comunicazione istituzionale; Leadership e contesti internazionali; Donne, parità di genere e diritti umani. Tra gli interventi che si succederanno in questo intenso percorso formativo, si segnalano i saluti introduttivi svolti dal Presidente della SIOI, Franco Frattini, dall’Ambasciatrice della Repubblica dello Yemen in Italia, Asmahan Altoqi e dall’inviato Speciale dell’Italia per lo Yemen, Gianfranco Petruzzella e l’intervento dell’Ambasciatrice Mariangela Zappia, Rappresentante permanente d’Italia presso le Nazioni Unite che illustrerà le politiche e le prassi dell’ONU in tema di “Women, Peace and Security.” Così in una nota a firma della SIOI Società Italiana per l’Organizzazione Internazionale

Scuola di Formazione Capitolina: attivato il corso in Psicologia dell’Emergenza per agenti Polizia Locale

La Scuola di Formazione Capitolina si arricchisce di un nuovo progetto formativo, organizzato in sinergia con l’Ordine degli Psicologi del Lazio: si tratta del primo corso in Psicologia dell’Emergenza, seguito da 51 psicologi del Corpo della Polizia Locale. E’ un progetto pensato espressamente per gli agenti che – durante l’attività lavorativa – possono trovarsi a gestire situazioni delicate come quelle dei sinistri stradali gravi. Focus del corso, le modalità di interazione con vittime, familiari ed eventuali testimoni, con i quali si entra in contatto effettuando i primi rilievi sul posto. I corsisti formeranno a loro volta i colleghi impegnati su strada, preparandoli a sostenere, comunicare e relazionarsi nella maniera più adeguata con quanti restano coinvolti, direttamente o indirettamente, in eventi tragici e inaspettati. Il tutto, allo scopo di attivare un team specializzato nel primo soccorso. “Le modalità di gestione di un evento drammatico, come nel caso degli incidenti stradali gravi, possono fare la differenza per chi ne resta vittima: di qui la nostra collaborazione con l’Ordine

degli Psicologi del Lazio, che ringrazio per averci supportati in questo progetto di formazione trasversale degli agenti di Polizia Locale. Oggi, giornata mondiale delle vittime della strada, accendiamo i riflettori sul tema della guida sicura, e della necessaria preparazione dei professionisti che affrontano situazioni complesse”, dichiara l’Assessore al Personale di Roma Capitale Antonio De Santis. “Prestare assistenza sulla scena di un incidente stradale significa gestire un complesso insieme di problematiche, relative ad aspetti pratici, sanitari, normativi ed emotivi. In un contesto che richiede scelte rapide e coerenti la competenza psicologica, interessando tutte le dimensioni dell’intervento, può davvero condizionare in modo determinante l’efficacia del risultato. Il progetto formativo ideato dall’amministrazione di Roma Capitale in collaborazione con l’Ordine degli psicologi del Lazio intende appunto investire su questo versante: fornendo cioè agli operatori strumenti utili a integrare, sul piano psicosociale, il loro

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Particolare attenzione alle nuove start-up innovative a allo sviluppo delle imprese già esistenti

Sportello ConfimpreseItalia Innova per lo sviluppo delle aziende

Proseguono le attività dello Sportello ConfimpreseItalia Innova - Progetto finanziato dalla CCIAA di Roma - finalizzato a favorire la nascita di nuove imprese con particolare attenzione alle nuove start-up innovative a allo sviluppo delle imprese già esistenti, che portino valore aggiunto al tessuto imprenditoriale della Provincia. Terminata la fase di candidatura, le aziende partecipanti hanno preso parte, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti conseguenti alla pandemia da covid - 19, a dei percorsi formativi specialistici, di cui alcuni in fase di ultimazione, per l'individuazione di un modello strategico per la creazione e lo sviluppo di business. Il progetto è stato incentrato sull'implementazione delle politiche e degli strumenti che possono incentivare i processi di innovazione e la trasformazione digitale fornendo assistenza e informazioni sulle opportunità e sugli incentivi esistenti a supporto



nonché sull'attività di formazione sui temi legati alla nascita e allo sviluppo di impresa. Gli incontri in questione si sono tenuti presso la sede della Confederazione dove agli imprenditori sono state fornite postazioni informatiche, segreteria amministrativa, sala multimediale per video call nonché la disponibilità di consulenze, da parte di esperti del settore, finalizzate ad apportare un contributo determinante per dare risposta a problematiche fondamentali che si pongono a chi voglia avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, ad es.:

- l'esigenza di finanziamento della start-up;
- il fabbisogno di competenze manageriali e gestionali trasversali;
- l'opportunità di accesso a percorsi e reti di contatti già consolidati, utili ad accelerare la cre-

scita. Inoltre, ulteriore obiettivo del progetto è stata l'ambizione di facilitare un indispensabile salto culturale rispetto ai modelli del passato: ovvero, oltre alla preparazione tecnica, alle competenze gestionali e al coraggio necessario ad affrontare i nuovi scenari, ConfimpreseItalia, anche sulla base di simili esperienze già realizzate - è infatti la prima Confederazione nazionale che ha in seno la federazione delle start up ed ha costituito un primo relativo incubatore nella Provincia di Frosinone in Via Angeloni, 9 ancora attivo - ha verificato come siano più che mai cogenti un'attenta pianificazione finanziaria e l'impegno a tutelare il proprio know-how, per valorizzarlo e difenderlo. Le imprese partecipanti sono state presentate in occasione del Convegno ConfimpreseItalia riparte dalla concretezza, dalle idee e dalle innovative politiche dei servizi tenutosi a Fregene nei giorni 11 e 12 ottobre 2020.

Franco Giampaolletti nuovo direttore generale dell'Atac

Franco Giampaolletti è il nuovo direttore generale di Atac, l'azienda del trasporto pubblico di Roma. Con la scelta di Franco Giampaolletti si è conclusa la selezione pubblica per il nuovo direttore generale di Atac. La decisione - ricorda Atac - è arrivata al termine di un lungo processo avviato qualche mese fa, che ha avuto varie fasi e coinvolto esperti e professionisti esterni. Così, "in modo autonomo e trasparente, è stato scelto il candidato selezionato fra i 35 che avevano presentato i loro curricula". Il nuovo direttore generale "prenderà servizio all'esito di tutti i necessari controlli esperiti dalle competenti strutture aziendali". "Rivolgo le mie congratulazioni e il mio benvenuto al dottor Giampaolletti", ha dichiarato l'amministratore unico di Atac, Giovanni Mottura, aggiungendo: "Con l'arrivo del direttore generale in azienda, possiamo dire che la squadra è al comple-



to. Il contesto generale nel quale operiamo, purtroppo, è molto incerto e complesso, ma anche grazie al contributo del nuovo direttore generale saremo in grado di affrontare tutte le sfide che abbiamo davanti". Franco Giampaolletti, nato ad Ancona, 59 anni, laureato in giurisprudenza, è un affermato manager con esperienze variegate in multinazionali private e strutture pubbliche, è stato City Manager del Comune di Genova fino a dicembre 2016 e da marzo 2017 ricopre il ruolo di City Manager di Roma Capitale.

Covid, le dichiarazioni del Sindaco appena rientrata in Comune

La Raggi è guarita e torna al lavoro

Sono guarita dal Covid-19. Dopo giorni di isolamento domiciliare sono risultata negativa al tampone. In questi giorni ho lavorato da casa, tornerò in Campidoglio: è quanto ha scritto su Facebook la sindaca di Roma, Virginia Raggi. A seguire i ringraziamenti a famigliari e sanitari e un pensiero ai malati di coronavirus e a chi non ce l'ha fatta. Simbolica la foto dell'abbraccio della Raggi con il figlio, che non vedeva da 10 giorni. "Prima di tutto voglio ringraziare la mia famiglia, chi mi è stata vicina anche se da lontano, i

medici e, ovviamente, la mia squadra - ha aggiunto nel post Raggi. - Il mio pensiero è rivolto a chi oggi si trova a combattere la stessa battaglia, a chi non ce l'ha fatta e a chi ha perso una persona cara per colpa di questo maledetto virus. Ai medici e infermieri in prima linea". Quindi la sindaca ha rivolto "nuovamente un appello a tutti: la battaglia al coronavirus non è ancora finita, dobbiamo continuare a tenere alta la guardia. Serve la massima responsabilità. Non dobbiamo cedere ora, ma continuare a seguire le regole e a rispettare i



protocolli. Insieme ce la faremo". "Un abbraccio che mancava da 10 giorni. Finalmente è arrivata la notizia della negatività".

pubblicando su Facebook la foto dell'abbraccio tra Virginia Raggi e suo figlio, il marito della sindaca Andrea Severini conferma la guarigione annunciata dalla stessa Raggi su Facebook con un post a parte. "Grazie ai medici e a tutte le persone che ci sono state vicine, siete stati commoventi, - continuano le parole di Severini a corredo della foto. - A noi è andata molto bene, ci sono persone che stanno combattendo contro questo maledetto virus, il nostro pensiero va a loro e alle loro famiglie. Vi auguro di riabbracciarvi presto".

In diminuzione i casi di Covid e i decessi a Roma e nel Lazio

"Calano i casi e i decessi a Roma e in regione. La corsa del virus inizia a rallentare, le misure adottate sembrano produrre gli effetti auspicati e dobbiamo continuare così". Così l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato ha commentato i dati del Coronavirus nel Lazio del 15 novembre, in cui si sono registrati comunque altri 1295 nuovi casi nella Capitale e 2.612 nuovi contagi nel Lazio a fronte di 22.434 tamponi effettuati. Diminuiscono di 18 unità i decessi: sono quindi 21 rispetto a ieri.



Centocinquantanove in meno i pazienti guariti: sono 240 contro i 399 del giorno precedente. Sale, invece, il rapporto tra i casi positivi e i test effettuati: è pari all'11%.

Nel 1921 ci fu il Primo congresso per la riforma sessuale, che pose le basi per la fondazione della Lega mondiale per la riforma sessuale. 99 anni dopo, il 19 novembre 2020 a Roma, alle ore 12.00, viene inaugurato Outside In, della street artist olandese JDL: il primo murales green a tema LGBTQ+, nato dalla collaborazione tra Italia, Stati Uniti e Olanda, per portare la storia di un secolo di conquiste e battaglie per il diritto alla felicità sul muro di una scuola, nel quartiere San Paolo. Un nuovo monumento per Roma, che è al tempo stesso colore e rigenerazione urbana, restyling creativo della città e messaggio, in grado di trasformare un muro bianco in opera d'arte accessibile a tutti. Un muro per tutti, un

Inaugurazione del primo murales green omaggio al movimento LGBTQ+: una cordata internazionale tra Stati Uniti, Olanda e Italia

Outside In, un muro per tutti, un muro di tutti: nessun muro si abbatte da solo

Giovedì 19 novembre, ore 12.00, a Largo Beato Placido Riccardi, quartiere San Paolo (Roma) e online

muro di tutti: perché nessun muro si abbatte da solo. Capofila del progetto è Yourban2030, la no-profit italiana guidata da Veronica De Angelis, che ha già regalato a Roma, nel quartiere Ostiense, Hunting Pollution, il murales green più grande d'Europa. Il primo di una serie di

muri di tutti, murales e monumenti, omaggi e opere d'arte a cielo aperto. A due anni di distanza da Hunting Pollution, Yourban2030 torna con una cordata internazionale etica, per un'opera di 250 mq di vernice mangia smog dedicata a La Karl Du Pigné: personaggio icona del

movimento, che lo rende oggi simbolo condiviso di diritto alla felicità, diritto all'affettività. L'evento d'inaugurazione, che sarà il 19 novembre alle ore 12.00 sia online in collegamento da New York, Amsterdam e Roma, sia in presenza presso l'ITIS Armellini, Largo Beato Placido

Riccardi, (secondo le vigenti direttive anti-covid), vedrà lo svelamento del murales a conferma che l'arte, specialmente quella urbana, può trasformarsi in messaggio universale chiaro e diretto a tutti: la necessità di ogni persona di sentirsi libera di essere ciò che è, ciò che vorrebbe essere, ciò

che sarà. Non solo. Con Outside In, la libertà va di pari passo con la tutela dell'ambiente: i 250 mq di vernice Airlite con cui verrà realizzato il murales, neutralizzano, infatti, lo smog di 53 auto benzina euro 6 e 40 auto diesel euro 6 al giorno. Un nuovo cuore verde nella periferia di Roma.

Intervento della Guardia di Finanza di Roma Investiva il suo reddito di cittadinanza nella droga, preso

Un uomo e una donna residenti nel quartiere di Torre Vecchia sono stati arrestati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma per spaccio di stupefacenti. A insospettire le Fiamme Gialle del 2° Nucleo Operativo Metropolitano è stato l'atteggiamento dell'uomo che, per strada, veniva fermato da alcuni passanti ai quali offriva sigarette, ricevendo in cambio denaro; "frate" che "hai 'na paja?" era la parola d'ordine utilizzata dai clienti per manifestare l'intenzione di acquistare cocaina. Ai militari è bastato poco per scoprire lo stratagemma utilizzato dall'uomo, che aveva pensato bene di utilizzare le sigarette per occultare lo smercio della cocai-

na. Infatti il filtro veniva tagliato in due parti e lo spazio rimasto vuoto riempito con la droga. Seguendo i suoi spostamenti, i Finanziari hanno scoperto che il pusher si riforniva da una donna nella cui abitazione, ubicata nello stesso quartiere, sono state trovate altre dosi di cocaina già pronte per lo spaccio. Nei confronti del soggetto, processato con rito "direttissimo", il Tribunale Monocratico ha disposto, tra l'altro, la sospensione del "reddito di cittadinanza" che percepiva mensilmente per un ammontare di 650 euro. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti predisposto dalla Guardia di Finanza di Roma.



Coronavirus, protesta a Piazza Venezia: undici negazionisti fermati e denunciati

Ci sono 11 fermati a Roma durante le proteste per le misure anti-covid: sono dei "negazionisti, non appartenenti a gruppi organizzati", spiegano dalla questura che sono stati fermati e poi denunciati per resistenza e manifestazione non autorizzata. Durante il presidio autorizzato (dalle 14.30 alle 16) a Bocca della verità che ha raccolto esponenti di Forza Nuova, gilet arancioni, ultras, a cui hanno partecipato circa 200 persone - spiegano dalla questura - un gruppo di manifestanti si è spostato a Piazza Venezia, sotto l'Altare della Patria. La polizia li ha dispersi ma alcuni di loro hanno opposto resistenza e sono stati fermati.

Il nuovo volume dedicato ai mercati rionali della capitale esplora sapori, prodotti e luoghi del gusto

"Mercati di Roma", la prima Guida per scoprire il meglio dei banchi

Centinaia di banchisti di oltre 50 indirizzi storici, che svelano anche le loro ricette

Genuini, freschi e al prezzo giusto. Sono i prodotti dei mercati rionali di Roma, che dal lockdown in poi sono sempre più protagonisti della spesa dei romani. Scoprirli, rione per rione, quartiere per quartiere, è l'obiettivo della nuova Guida di Repubblica "Mercati di Roma", che segnala 599 banchisti dei 51 principali mercati rionali della città. Il volume, in oltre 300 pagine, racconta i migliori banchi dal centro alle periferie, dalla piazza San Cosimato di Trastevere a Campo de' Fiori, dal Trionfale ai plateati di Ostia, dall'Esquilino al Pigneto, fino a Testaccio e a Monteverde. Ricordi, volti, aneddoti e ovviamente prodotti d'eccellenza del

mare e della terra vengono così descritti attraverso gli articoli che ripercorrono la storia di ognuno dei mercati e dei singoli banchi, tra ortofrutta iconici e nuove tendenze dello street food, innovative gastropescherie e banchi dall'identità senza tempo, con uno sguardo anche alle bellezze che la Città Eterna offre nei dintorni di ogni piazza del gusto. Ognuna delle "Passeggiate al mercato" inoltre è arricchita dalla testimonianza inedita di un personaggio del mondo della gastronomia, dello sport, dello spettacolo o della cultura. Ecco allora che 51 celebrità raccontano la propria spesa tra i banchi cittadini, da Ricky Tognazzi a

Mariolina Venezia, da Ascanio Celestini a Nadia Terranova, da Luca Ward a Iaia Forte, fino a chef stellati come Anthony Genovese, Francesco Aprea, Iside De Cesare e Daniele Usai. Realizzata in collaborazione con Centro Agroalimentare Roma, la Guida è arricchita anche da un ricettario in cui decine di banchisti svelano le proprie ricette passo passo, per realizzare piatti iconici della romanità, come la minestrina di broccoli e arzilla o gli gnocchi alla romana, il manzo alla picchiata o i bignè di San Giuseppe. Ecco quindi un vero e proprio ricettario composto da 37 piatti, dall'antipasto al dolce, impreziosito da articoli che, per

ognuna delle tipologie merceologiche principali (pesce, ortofrutta, carne) guidano i lettori verso un consumo consapevole, consigliando i prodotti di stagione e dando tutte le dritte per acquistare prodotti freschi e riconoscere la qualità. «Questa Guida ai mercati rionali di Roma vuol cercare di gettare un raggio di luce tra i cunicoli, gli angoli e i variopinti e incredibili passaggi di un lungo viaggio che comincia di notte e all'alba nelle campagne e tra i mari d'Italia e del mondo e attraverso alcuni lunghi passaggi arriva tra gli stand di quello che è il più grande centro agroalimentare del Paese, il CAR, con i suoi radar legati alla qualità.



E poi sui banchi dei mercati rionali, frequentati ogni giorno da decine di migliaia di romani accetti dai colori e dalle piramidi di prodotti, storditi dagli odori, confusi dal concerto di voci e di volti», racconta Giuseppe Cerasa, direttore delle Guide di Repubblica, nella sua introduzione al volume. «Ben venga questa guida ai mercati di Roma, raccontati per quello che sono: un driver economico strategico per la città e l'intera filiera», aggiunge Teresa Bellanova, mini-

stro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nella sua toccante presentazione della Guida. «I mercati rionali - commenta Fabio Massimo Pallottini, direttore generale di CAR - sono i nostri preziosi stakeholder. I prodotti freschi e freschissimi che giungono quotidianamente al CAR vanno, grazie agli operatori dei mercati, a riempire i banchi, le frutterie e peschierie della città garantendo così reperibilità, qualità e freschezza. È importante il rapporto di fiducia che intercorre tra acquirente e rivenditore, perché si traduce in un indubbio vantaggio per il consumatore finale che può scegliere il miglior prodotto nel rapporto qualità/prezzo. Per questo l'idea di realizzare una Guida dei Mercati di Roma ci ha da subito entusiasmato ed è stato un vero onore offrire il nostro contributo a far riscoprire il fascino troppo spesso dimenticato di questi luoghi storici e pieni di vita». Ad aprire il volume inoltre, un lungo ed appassionato racconto inedito dello scrittore Antonio Pascale, che si è lasciato ispirare dalla propria emozionante esperienza di visita al CAR.

Grave incidente stradale sul lungomare di Ostia, rimane ferita una ragazza

Grave incidente nel tardo pomeriggio di domenica, sul lungomare Caio Duilio, a Ostia. Un'auto che stava percorrendo la strada costeggiando il mare, in direzione Torvaianica per cause ancora in fase di accertamento si è schiantata contro alcune vetture in sosta, andando poi a capovolgersi all'altezza dello stabilimento "Le Dune Village". Da una prima ricostruzione, da verificare, sembrerebbe che intorno alle 18:00 il conducente della vettura, su cui viaggiavano due ragazzi e due ragazze, abbia - complice la mancanza di illuminazione in quel tratto di strada - confuso i par-



cheggii lineari che sono stati creati per fare spazio alla pista ciclabile per una normale corsia e abbiano imboccato, non comprendendo che ci fossero delle auto in sosta, prendendole così in pieno. Sul posto sono

le ripercussioni sul traffico: in direzione Torvaianica la carreggiata era bloccata dalle auto incidentate e dai soccorritori, mentre in direzione centro il traffico era rallentato a causa dei curiosi.

Minorenne aggredito da una gang a Piazza Sempione per un cappello

"Dacci il cappello" e lo hanno accerchiato e aggredito per portargli via proprio il cappello. Ha dell'incredibile quanto successo sabato pomeriggio, intorno alle 18, in via Nomentana, poco distante da Piazza Sempione. La vittima, un giovane ragazzo del 2001, ha raccontato agli agenti intervenuti sul posto di essere stato aggredito da un gruppo di circa 7 ragazzi, di cui uno armato di coltello. Il 19enne romano è stato trasportato all'Umberto I in codice giallo con diversi tagli sulle mani. Non è la prima volta

in quella zona della città. Nella notte tra mercoledì 19 agosto e giovedì 20, un branco di 5 giovani ragazzi avevano aggredito l'autista dell'autobus, soltanto perché quest'ultimo aveva chiesto il rispetto delle disposizioni in materia di Coronavirus. E a questa lecita richiesta i cinque avevano pensato bene di massacrarlo di botte per poi darsi alla fuga. In quel caso, grazie ai particolari forniti dall'autista, gli agenti erano riusciti a risalire a due dei cinque ragazzi di 20 e 18 anni.

Per il ministro alla Salute, Roberto Speranza, "Mancano 40 giorni che sul piano epidemiologico sono un tempo molto lungo"

Coronavirus, per Speranza parlare di Natale "è una discussione lunare"

Parlare di Natale, cercare di capire come ci si comporterà, se ci si potrà riunire in famiglia o prendere parte alla Santa Messa della Vigilia, per il ministro Roberto Speranza, è una "discussione lunare". "Mancano 40 giorni che sul piano epidemiologico sono un tempo molto lungo", ha spiegato il ministro come riporta Tgcom24. "Resto molto prudente, ma i nostri esperti del Cts ci dicono che la curva dei contagi si va stabilizzando. È ancora presto per dirlo, ma ci sono valide ragioni per credere che le ultime misure comincino a dare qualche risultato". Così il ministro della Salute Roberto Speranza su 'La Stampa', avvertendo che "i prossimi 7-10 giorni saranno decisivi". Per il vaccino, all'inizio avremo dosi per 1,7 milioni di persone (personale medico-sanitario e Rsa), ma per "le vere vaccinazioni di massa dovremo aspettare il secondo semestre del 2021". Intanto il commissario



all'emergenza, Domenico Arcuri fa il punto sulla situazione e precisa che "attualmente ci sono circa 3.300 ricoveri in terapia intensiva per covid. La pressione su questi reparti non c'è". Il commissario all'emergenza fa il paragone con la prima ondata, quando in Italia c'erano 5mila posti e "al picco abbiamo avuto nel nostro Paese circa 7mila pazienti in rianimazione, 2mila in più della totale

capienza dei reparti". "Oggi - ha proseguito Arcuri - abbiamo circa 10mila posti di terapia intensiva e arriveremo a 11.300 nel prossimo mese" "Attualmente ci sono 3.300 ricoverati in terapia intensiva, quindi la pressione su questi reparti non c'è".

Sileri: "Comunque Natale è in emergenza"

"Sono fiducioso che i numeri si stiano stabilizzando, ci sono evidenze che lo dimo-

strano, ma aspetterei qualche giorno per dire che il picco della seconda ondata è stato toccato. Per quanto riguarda cosa ci attende a Natale, è presto per sbilanciarsi perché dovremo vedere l'andamento dell'epidemia e valutare le soluzioni più adatte: verosimilmente avremo Regioni con andamento migliore e altre con più difficoltà". Così su proprio profilo social il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri

Natale e Capodanno, saltano le vacanze per 11 mln di italiani

Uno tsunami si abatterà sul settore dei viaggi e del turismo a causa della seconda ondata di Covid-19 registrata in Italia. Questo il quadro tracciato da uno studio di Rimborsalvolto.it, società italiana specializzata in trasporto aereo che dal 2009 assiste i passeggeri



che hanno subito disagi o problemi. In base ai dati raccolti e alle previsioni della società, allo stato attuale e senza considerare un possibile lockdown nazionale, solo 7,3 milioni di cittadini prevedono di spostarsi dal proprio comune di residenza tra dicembre e gennaio per viaggi legati alle festività di fine anno: un crollo del -60% rispetto al 2019 (-11 milioni di italiani) quando ben 18,3 milioni di concittadini si concessero una vacanza di fine anno (9,8 milioni a Natale; 8,5 milioni a Capodanno).

Il co-fondatore della Biotech, l'azienda tedesca che sta sviluppando il farmaco anti Covid-19 per Pfizer

Coronavirus, Sahin: "Il vaccino avrà impatto dal prossimo inverno"

"Quest'inverno sarà ancora difficile, il vaccino non avrà ancora un grande impatto sui numeri della pandemia". A dirlo è il professor Ugur Sahin, co-fondatore della Biotech, l'azienda tedesca che sta sviluppando il farmaco anti Covid-19 che sarà distribuito dalla Pfizer. "L'impatto del vaccino contro il Covid sarà significativo già in estate e si tornerà alla vita normale il prossimo inverno", ha dichiarato. Il vaccino distribuito da Pfizer ha un'efficacia stimata del 90%.



Vaccini contro Covid, alla Fase 3 anche quello della Johnson & Johnson

Scatta la fase 3 della sperimentazione per un altro candidato vaccino contro il coronavirus. E' di quello della Janssen, società farmaceutica che fa capo alla multinazionale della chimica Johnson & Johnson. E' il terzo arrivato a questo passaggio fra quelli sviluppati in Gran Bretagna, dopo il prototipo messo a punto dall'Università di Oxford assieme all'AstraZeneca con la collaborazione dell'italiana Irbm di Pomezia (primo in assoluto in Occidente a entrare nella fase 3) e quello di Novavax. La fase 3 del vaccino Janssen, conferma il ministro britannico della Sanità Matt Hancock, inizia oggi e coinvolgerà 7000 volontari nel Regno Unito e 23.000 in altri Paesi. E' un modello di vaccino "molto simile a quello di Oxford/AstraZeneca", ha detto a SkyNews Saul Faust, direttore del laboratorio di Southampton che coordina il progetto di ricerca.

Vaia (Spallanzani): "Il tasso di mortalità del virus è sceso sotto l'1%. Abbiamo imparato a curarlo"

"Il tasso di mortalità a causa del Covid oggi è diminuito notevolmente. Se a marzo eravamo infatti sopra al 10% dei contagiati totali, ora siamo scesi sotto l'1. Questo perché abbiamo imparato a combattere e curare questo mostro. Un mostro che colpisce e uccide soprattutto chi è già malato". Così in un'intervista al Corriere della Sera Roma il direttore sanitario dell'ospedale Lazzaro Spallanzani, Francesco Vaia, che illustra i risultati di uno studio sugli



esami autopsici dell'istituto di Anatomia patologica. Uno studio - condotto su 61 pazienti morti nel Lazio, in Umbria e

in Abruzzo: 48 uomini e 13 donne di età compresa tra 35 e 90 anni (età media quindi 64) - mostra che "la maggior parte" delle vittime "è affetta da altre patologie: ipertensione, diabete e cardiopatia cronica per prime. I dati - prosegue Vaia - dicono due cose. Che l'età media delle vittime resta alta. E che le patologie di cui soffre chi muore per il coronavirus sono le classiche malattie legate a uno stile di vita poco corretto. Il che ci deve far riflettere".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma. Intimida e adatta
ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione
all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
Sisal

Il bilancio ha messo a dura prova il confronto nella maggioranza

Manovra, novità in arrivo sul testo

Inseriti sgravi 'rosa', 400 milioni per vaccini e l'annullamento delle tasse sul cashback

Dopo il confronto, a tratti anche duro nella maggioranza che sostiene il Governo Conte, ci sarebbero novità nel testo della manovra di bilancio. Sgravi 'rosa', per incentivare il lavoro femminile, 400 milioni per vaccini e cure anti-Covid e niente tasse sul cashback per gli acquisti con carte e bancomat che dovrebbe scattare, se tutto sarà confermato, già sui pagamenti elettronici di dicembre e arrivare sul conto corrente a febbraio. Imbarca nuove misure e perde qualche pezzo - come l'accisa del 25% sulle sigarette elettroniche - la legge di Bilancio che a quasi un mese dal primo via libera salvo intese del Consiglio dei ministri avrà bisogno di un nuovo passaggio sul tavolo del governo prima di essere inviata in Parlamento. Ecco alcune delle novità principali previste dalla bozza del provvedimento, che non erano presenti nella prima stesura. Niente rincari per le sigarette elettroniche: nell'ultima bozza della manovra salta, infatti, la previsione



di una accisa del 25% del prezzo di vendita sui prodotti derivati dal tabacco, i tabacchi da inalazione senza combustione, le sigarette elettroniche e i prodotti accessori che sarebbe scattata dal primo gennaio. I rimborsi in arrivo per chi paga con carte e bancomat previsti dal piano per il cashback saranno esentasse. E' quanto si legge nella bozza della manovra che, nella norma in cui limita anche la lotteria degli scontrini ai soli pagamenti

elettronici, precisa che "i rimborsi attribuiti non concorrono a formare il reddito" e "non sono assoggettati ad alcun prelievo erariale". Il nuovo meccanismo, parte del più generale Piano Italia Cashless, dovrebbe applicarsi dai pagamenti tracciabili del mese di dicembre: secondo quanto indicato nella bozza del decreto attuativo, i primi rimborsi - fino a 150 euro sulle spese di Natale - dovrebbero arrivare nel mese di febbraio e poi a cadenza

semestrale. Previsti anche due 'superpremi' l'anno da 1.500 euro ciascuno ai primi 100 mila che utilizzano più volte la moneta elettronica. Arrivano 400 milioni per l'acquisto "dei vaccini anti SARS-COV-2 e dei farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19". Istituito un apposito fondo al ministero della Salute. Spuntano anche la trasformazione dell'Istituto Luce da Srl in S.p.a. con 10 milioni di aumento di capitale da parte del Mef e l'autorizzazione all'Enac a bandire concorsi per 378 assunzioni tra dirigenti, tecnici e ispettori di volo nei prossimi due anni tra le norme inserite nella nuova bozza della manovra. Novità anche per Campione d'Italia, per mantenere inalterato il livello della tassazione. Arriveranno anche 10 milioni in più all'Agea (dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura) per far fronte all'emergenza Covid e 6 milioni in più al ministero dell'Interno per "il funzionamento delle strutture centrali e periferiche".

La manovra non piace ai sindacati della P.A., possibile lo sciopero



Su assunzioni e rinnovo dei contratti nella Pubblica Amministrazione nel disegno di legge di bilancio "non ci sono risposte adeguate" e quindi se non ci saranno cambiamenti si va verso lo sciopero dei settori pubblici. Lo affermano in una nota Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa sottolineando che nella bozza "rispetto alle dichiarazioni del Governo delle scorse settimane non si intravede quella svolta necessaria per i settori pubblici, né sul fronte rinnovamento della Pa né su quello del cambiamento". Dal testo della manovra sul quale oggi ci sarà il confronto tra governo e sindacati, continuano, "non ci sono ragioni che fanno venir meno la mobilitazione e quindi andremo avanti con proclamazione dello sciopero dei settori pubblici. Avevamo chiesto un tavolo con il Governo su assunzioni, contratti e interventi urgenti ed emergenziali sul fronte della sicurezza. Ad oggi questo confronto non è partito". Da anni - spiegano i segretari generali di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa, Serena Sorrentino, Maurizio Petriccioli, Michelangelo Librandi e Nicola Turco, "chiediamo di mettere a fuoco la grave emergenza occupazione nelle pubbliche amministrazioni. Così come siamo costretti a registrare che neanche sul fronte contrattuale il governo ha scelto di investire per rilanciare una riforma urgente e necessaria del sistema di classificazione e un grande piano di riqualificazione del personale. E non si investe sui i salari dei dipendenti che rimangono tra i più bassi d'Europa". La situazione nel Paese, continuano i sindacati, "desta forte preoccupazione e i lavoratori pubblici hanno agito con grande responsabilità: settore educativo, assistenti sociali, polizia locali, dipendenti degli enti che si occupano di previdenza e assistenza, medici, infermieri, tecnici, operatori sanitari e sociosanitari, lavoratori della sicurezza, a tutti questi lavoratori che sono parte del funzionamento meritano un rinnovo dignitoso del loro contratto di Lavoro". Secondo i sindacati "sono poche le risorse per il salario" ma non c'è neanche attenzione alla necessità di innovazione. I lavoratori del settore pubblico - concludono - dicono basta a questa opera di svalorizzazione e si preparano alla mobilitazione generale: è ora di cambiare la pubblica amministrazione e di farlo con chi rappresenta il lavoro. O ci sarà il tavolo del Governo con le categorie per recuperare le risorse necessarie al cambiamento o continueremo nella nostra azione di lotta".

La categoria contro il prolungamento del blocco della rivalutazione degli assegni

Pensionati, beffa nella Manovra

"Si profila l'ennesima beffa per i pensionati italiani con il prolungamento del blocco della rivalutazione degli assegni".

A denunciarlo è lo Spi-Cgil dopo aver visionato la bozza della prossima legge di bilancio.

"Si fa riferimento nello specifico - continua - all'articolo 61 che prevede lo slittamento al 2023 del sistema di rivalutazione in vigore prima dei molteplici blocchi messi ripetutamente in atto dal 2011.

Tale meccanismo doveva essere ripristinato dal 1° gennaio 2022 e avrebbe

garantito un maggiore recupero del potere d'acquisto delle pensioni, fortemente eroso negli ultimi dieci anni".

"Ancora una volta - conclude lo Spi-Cgil - si sceglie quindi di mettere le mani nelle tasche di una categoria che ha già dovuto pagare pesantemente le scelte politiche ed economiche dei vari governi che si sono succeduti. È un errore e una profonda ingiustizia, resa ancora più insopportabile perché fatta di nascosto e senza passare da alcun confronto con i Sindacati che rappresentano milioni di pensionati".



Nicola Zingaretti: "Aprire il dialogo con le opposizioni per salvare l'Italia"



"Lo dico da tempo che bisogna aprire un dialogo con tutte le opposizioni". Così Nicola Zingaretti in collegamento a "Live - Non è la d'Urso" che aggiunge: "Silvio Berlusconi ha riconosciuto al Pd un passo politico molto importante in tal senso". Secondo il governatore della Regione Lazio "c'è un tema comune che deve unirci: salvare l'Italia". "Su questo punto non devono esserci contrapposizioni - continua Zingaretti - tutti devono dare dei segnali. Basta polemiche anche le differenze possono affrontarsi con spirito nuovo per trovare soluzioni". "So che gli italiani hanno paura e hanno ragione, ma una risposta a questa paura è combattere insieme. Ho detto al governo che bisogna fare di tutto per questo obiettivo", conclude il governatore.

Il Movimento verso una guida collegiale. Pesante l'assenza di Beppe Grillo

Il M5S dice addio al capo politico

Dal capo politico a una guida collegiale con forme e modi che, se approvati dagli iscritti nei prossimi giorni, modificheranno lo statuto diventando concreti. Il Movimento 5 stelle cambia pelle e sembra archiviare, per ora, il rischio scissione paventato per settimane. Per ora, comunque, c'è da registrare, oltre all'assenza, allo strappo politico di Casaleggio, quella ancor più pesante di Beppe Grillo, che nulla ha voluto dire al suo Movimento, evitando di partecipare al dibattito, che già di suo era più che riscalda-

to. Da registrare anche il video-messaggio del Premier Conte: "Siete una comunità tosta che ha affrontato scelte sofferte, ma che non ha mai mollato", sintetizza Giuseppe Conte riconoscendo al Movimento "battaglie che ora sono patrimonio comune".

Ma quasi da pater familiae, li bacchetta: "La coerenza è sicuramente un valore, ma quando governi devi valutare la complessità, bisogna avere anche il coraggio di cambiarle le idee, quando ti accorgi che queste sono migliori di quelle che

avevamo". A questo punto, tra veleni e divisioni, un cambio di passo sembra inevitabile. A chiederlo espressamente è Di Battista: prima condizione è la revoca definitiva delle concessioni autostradali alla famiglia Benetton ("E' una violazione della memoria dei morti", spiega), una norma sul conflitto di interessi, il no alle alleanze politiche per cui "il Movimento si presenti da solo alle prossime politiche", ordina. E scandisce pure il suo "mai una legge elettorale senza preferenze".

Vediamo nel dettaglio le regioni che più hanno subito il cambio di colore

Covid, regioni nel mirino

De Luca (Campania) ancora contro il Governo: "Non ha resistito all'onda dello sciacallaggio"

"Eravamo in zona gialla, poi in 72 ore siamo diventati rossa. Sarebbe bene che il ministro della Salute dicesse cosa è cambiato. O non hanno letto i dati o il governo non ha retto a un'onda di sciacallaggio mediatico e politico". Così il governatore Vincenzo De Luca che ha attaccato Di Maio, che "ha detto cose ignobili", e De Magistris su Napoli, "fuori controllo". Il primo cittadino ha quindi replicato: "I dati di De Luca non corrispondono al vero". Nel giorno del debutto delle nuove "zone rosse" in Campania e in Toscana, e arancio in Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Marche, è scontro totale tra il governatore e l'esecutivo. "Non è tollerabile che un ministro si metta a fare sciacallaggio contro un uomo che parla chiaro, Di Maio - ha scandito De Luca - ha detto cose ignobili e il presidente del Consiglio Conte deve intervenire". Parole durissime il governatore le ha riservate anche al

sindaco di Napoli, Luigi De Magistris. "Le immagini che abbiamo visto di Napoli sono di una città fuori controllo. La Regione Campania ha lavorato mentre ci sono nullità che pensano di farsi pubblicità attaccandoci". A stretto giro è arrivata la replica di De Magistris. Il primo cittadino ha accusato: "I numeri di posti letto non corrispondono a quelli che anche oggi sono stati forniti come dati ufficiali. Il ministro ha fatto gli accertamenti e rapidamente si è passati dal giallo al rosso. Quindi che c'era qualcosa che non andava e che non va a me sembra assolutamente evidente. Forse, ora, riusciamo a salvare vite". Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio dal canto suo, oggi era stato diretto. "De Luca avrà dato altro materiale per Crozza per il prossimo venerdì, mettiamola così...", ha affermato replicando a distanza di giorni al governatore campano. L'esponente dei Cinque Stelle però aveva voluto anche tende-



re la mano al presidente campano: "Io a De Luca voglio mandare un messaggio di pace, lavoriamo insieme per la Regione. Noi applichiamo un metodo a livello nazionale, sui dati inviati dalle Regioni", e non ha nascosto al tempo stesso la necessità di rivedere i rapporti tra Stato e Regioni: "Quando usciremo da questa pandemia credo che dovremo rivedere alcuni equilibri di poteri tra Regioni e Stato centrale".

Toscana arancione, Gianni polemico con il Governo: "Neanche il tempo di adeguarci"

Eugenio Gianni esprime la propria amarezza per il doppio salto della regione Toscana da zona gialla a zona rossa. Il presidente della Regione Toscana, a "Mattino Cinque", commenta le decisioni del governo: "Non abbiamo avuto nemmeno il tempo per attrezzarci a governare con le caratteristiche della

zona arancione - dice -. L'impegno, al di là dei colori, è per dare risposte in tal senso: alleggerire la pressione sugli ospedali, aumentare i posti letto e il tracciamento". Gianni non è convinto dai criteri di assegnazione dei colori: "Nella lettura dei dati qualcosa dovrebbe essere spiegato. La percentuale dei nuovi casi positivi sul totale dei tamponi effettuati classifica la Toscana al dodicesimo posto in Italia. Noi abbiamo pagato perché siamo rimasti indietro sul tracciamento, riuscivamo a individuare solo il 37 per cento dei contatti, poi abbiamo arruolato 500 giovani per lavorare sulla ricostruzione dei contatti e siamo riusciti ad arrivare al 60 per cento. Siamo stati valutati su dati che non sono reali, siamo indietro di una settimana".

Anche l'Abruzzo verso il lockdown: nuove misure indicate dal Cts regionale

L'Abruzzo verso il lockdown: nelle prossime ore il governatore Marsilio dovrebbe firmare un'ordinanza che prevede, tra l'altro, la chiusura delle scuole di ogni ordine e lo stop ai centri commerciali. Le nuove misure sono state indicate dal Cts regionale che si è riunito per valutare la situazione alla luce degli alti dati degli ultimi giorni e della crescente pressione negli ospedali. Le nuove restrizioni entreranno in vigore tra martedì e mercoledì e andranno avanti fino al 3 dicembre. Il governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, e gli assessori domani incontreranno le parti sociali, i sindacati, le categorie produttive e l'Anci per illustrare la situazione. Conclusa la fase di confronto, nel corso della giornata verrà predisposta l'ordinanza, che sarà condivisa con il Governo. Il Cts, si apprende, ha chiesto all'unanimità le nuove misure restrittive. Solo sul tema della scuola non c'è stata convergenza totale.



Il dott. Eugenio Gaudio è il nuovo Commissario alla Sanità in Calabria

Il rettore uscente dell'Università La Sapienza di Roma, Eugenio Gaudio è il nuovo commissario alla sanità in Calabria. La decisione è stata assunta dal Consiglio dei ministri. "Gino Strada ha confermato la disponibilità a far parte della squadra, anche con una delega speciale, che in Calabria sta fronteggiando le criticità dell'attuale emergenza sanitaria", affermano da Palazzo Chigi. "Al professor Eugenio

Gaudio, magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', di origine cosentina, è stato affidato l'incarico di nuovo Commissario alla Sanità della Regione Calabria. Gino Strada ha confermato la disponibilità a far parte della squadra, anche con una delega speciale, che in Calabria sta fronteggiando le criticità dell'attuale emergenza sanitaria. Due nomi autorevoli che possono aiutare la sanità

calabrese a ripartire". Lo affermano fonti di Palazzo Chigi. Nello stesso pomeriggio il commissario per la sanità in Calabria Giuseppe Zuccatelli si è dimesso su richiesta del ministro della Salute Speranza, dichiarando: "Con la stessa rapidità con cui ho accettato, mi dimetto su richiesta del ministro Speranza per rispetto che ho e ho sempre avuto per le istituzioni" ha detto all'ANSA.

Il Commissario Arcuri sul Lockdown: "Le misure prese sono sufficienti"

"Un lockdown nazionale? Penso che le misure messe in campo dal governo in queste settimane siano sufficienti, tengono insieme la salute, il lavoro e il minimo necessario di mobilità. Il virus è assai più diffuso ma produce problematiche assai meno importanti". Sono le parole del commissario straordinario, Domenico Arcuri, che interviene a Che tempo che fa per analizzare l'emergenza coronavirus. "La crescita" del contagio "continua ma è sempre meno imponente. I contagi crescono sempre di meno, la situazione è ancora critica ma non è fuori controllo. Le misure messe in campo stanno iniziando a produrre i primi effetti. Quattro domeniche fa i contagiati erano cresciuti del 114%, domenica scorsa dell'11%, oggi sono cresciuti del 4%. Un mese fa la curva si raddoppiava, oggi cresce decine di volte di meno. Mi aspetto che la curva cresca ancora meno e che ad un certo punto si appiattisca e cominci a decrescere", dice Arcuri. "Dopo, sarà possibile immagina-

re un progressivo alleggerimento" delle misure. "Il 95% dei contagiati in Italia si cura a casa, non deve andare in ospedale o in terapia intensiva. Nella prima ondata, solo il 51% era poco sintomatico o asintomatico. Oggi solo il 4,5% dei contagiati è ricoverato in ospedale. Nella prima ondata era il 45%. Solo lo 0,5% è in terapia intensiva, in primavera era il 7%", aggiunge snocciolando dati. "La crescita continua a ritmi sempre meno impetuosi, riusciamo a intercettare una parte preponderante dei contagiati. In terapia intensiva oggi ci sono 3400 persone, le attrezzature disponibili negli ospedali italiani sono 9200: non c'è entropia delle terapie intensive, c'è stata nella prima ondata. Non c'è nemmeno l'entropia degli ospedali. C'è un problema di pronto soccorso, il numero di persone rintracciate come contagiate o che vogliono fare il tampone si è moltiplicato. Bisogna portare il meno possibile verso il pronto soccorso chi non ha bisogno", afferma. Sarebbero necessa-



ri i covid hotel. "La maggioranza delle regioni non li ha allestiti, forse non si aspettavano una recrudescenza così impetuosa. Certamente, ed è un dato che deve passare, non si può chiedere di rimettere al massimo dell'efficienza in 6 mesi il sistema sanitario, visto come è stato trattato nei 20 anni precedenti".

Pandemia e crisi, ConfimpreseItalia mettere in campo misure straordinarie

Giubileo Fiscale, stop alle cartelle e più finanziamenti a fondo perduto

I numeri di un recentissimo studio prodotto da un Istituto indipendente come la Banca d'Italia, ci dicono quanto sia grave la situazione economica nel Paese e quanto sia necessario mettere in campo misure straordinarie per sostenere il sistema delle Mpmi. Fino ad ora, secondo lo studio di Banca d'Italia, le misure di primo impatto decise dal Governo, avrebbero salvato da una crisi senza prospettive "101.000 imprese (13,8% del totale), che impiegano 1,2 milioni di addetti". E questo sarebbe avvenuto, non tra qualche anno ma nel 2020. Ma non tutto è superato grazie e solo con queste misure. I DD.LL. 'Cura Italia; Liquidità; Rilancio ed Agosto.

Va detto, infatti, che lo Studio di Banca d'Italia, ci dice anche una seconda cosa, che forse è più importante della prima, "anche in assenza della

Pandemia - si legge - 70mila imprese, il 9,6% del totale, si sarebbero trovate in crisi entro il 2020, con un deficit di patrimonio pari a 23 miliardi". Per Banca d'Italia si tratta di una contraddizione in termini visto che il Rapporto ci dice "che le misure adottate dal Governo si sono concentrate sulle imprese più colpite dalla pandemia, le quali però avevano nel complesso necessità patrimoniali minori rispetto alle imprese che si sarebbero trovate comunque in stato di crisi". Proprio ragionando su queste tesi di via Nazionale e su altre di altri Istituti di Ricerca, oltre che naturalmente su quelle del nostro Ufficio Studi, ConfimpreseItalia, ritiene, al netto di tutto questo, che le misure del Governo siano senza prospettiva, o meglio, salvano il salvabile, ma non garantiscono il futuro al Sistema Italia. La

Confederazione guidata dal Presidente D'Amico torna ad avanzare le sue proposte, che sono fatte di ulteriori risorse a fondo perduto da destinare a tutto il sistema produttivo italiano: alle partite iva, all'intero mondo dell'artigianato, al sistema termale e dell'accoglienza e cura sanitaria, eccellenza italiana, ma rimasta fuori dal grosso dei finanziamenti stabiliti dal D.L.. Accanto a questo serve un vero e proprio 'Giubileo Fiscale', una moratoria definitiva sui debiti di imprese e cittadini, una pace fiscale con lo Stato. Ci sembra già chiaro, fin da ora, che le imprese, in crisi da anni, nella gran parte non saranno in grado di onorare i loro impegni fiscali e con le imprese i dipendenti delle stesse e più in generale i cittadini. Serve uno stop forzato delle cartelle fino a quando l'economia e le produzioni

non siano stabilmente ripartite ed una riduzione delle stesse in misura concreta (50/70%). E' necessario ridare fiducia ora. Non serve mantenere la 'spada di Damocle' sulle teste dei debitori, così si alimenta esclusivamente la voglia di rinunciare e ritirarsi definitivamente dal mondo produttivo. Accanto a questo, va detto, che ConfimpreseItalia si è mobilitata sull'intero territorio nazionale con i suoi sportelli, per assicurare assistenza nella interpretazione e nella lettura delle norme stabilite dal Governo ed anche nel credito.

In questa direzione c'è stata una vera e propria mobilitazione nei territori, nel tentativo di raggiungere e sostenere più imprese possibili, grazie agli strumenti del finanziamento a garanzia piena (100%) dello Stato, quelli che minori garanzie ed a tutti i pacchetti



di finanziamento messi in campo da Lucania Fidi ed Artigiancassa. Tutte le Federazioni di categorie che fanno riferimento a Confimprese Italia e tutte le Associazioni territoriali hanno dato il loro contributo che in molti casi è risultato fondamentale per il salvataggio di molte imprese. Oltre a questo, la Confederazione ha ritenuto opportuno puntare anche sull'Ecobonus, uno strumento decisivo per far ripartire il settore letteralmente scardinato, come quello dell'edilizia. La Federazione Immobiliare & Property di ConfimpreseItalia, grazie ad un importante accordo con una grande multinazionale specializzata del settore ha creato le condizioni per leggere e mettere in pratica il SuperEcoBonus110%, senza nessun rischio, con il grande vantaggio di poter cedere il beneficio al fornitore dei lavo-

ri per ottenere uno sconto immediato nella fattura, potendo effettuare tutti i lavori compresi nel Decreto Rilancio assolutamente a costo zero.

La Fedrazione Immobiliare & Property, insieme a ConfimpreseItalia hanno selezionato un pool di esperti seguirà il cliente per le asseverazioni fiscali e tecniche, a partire dai sopralluoghi iniziali per lo studio di fattibilità alla redazione di tutta la documentazione atta al conseguimento del riconoscimento del credito di imposta spettante, secondo le normative, a seguito di interventi di riqualificazione degli edifici. ConfimpreItalia ritiene il volano dell'Ecobonus, uno strumento di grande rilevanza e di ripartenza, non solo per il sistema dell'edilizia e dei piccoli artigiani (idraulici, falegnami etc), ma di ossigeno per i territori.

"Non dimentichiamo che la questione del debito per un Paese come l'Italia esiste". Lo ha detto Paolo Gentiloni collegandosi con 'Futura 2020'. "Noi possiamo fare tutte le discussioni, ma che l'Italia abbia un alto livello di debito non può essere cancellato.

Dobbiamo evitare il rischio che questa crisi porti conseguenze negative sul piano finanziario, tutti avremo un alto livello di debito", ha sottolineato il commissario Ue. "E' ovvio che dobbiamo rivedere le nostre regole ma non significa immaginare che questa questione possa essere cancellata. Dobbiamo

Gentiloni (Ue): "Il problema del maxi-debito dell'Italia non può essere cancellato"

responsabilmente affrontare nel medio e lungo periodo questo tema guardando al futuro", ha aggiunto Gentiloni. "Il mio lavoro adesso è quello di far partire Next generation Ue, servono le ratifiche dei Parlamenti, piani nazionali coerenti e orientati al futuro. Poi lavoro, con proposte nei primi mesi dell'anno prossimo, alla

delle regole del patto di stabilità, questo lavoro va ripreso. Terzo, bisogna consentire di avere risorse proprie, con web tax e tassazione alle frontiere sul carbone, che consentano di ripagare il debito comune con risorse comuni, perché questo consentirà di dire che sarà un successo quello che abbiamo fatto", ha spiegato poi il commissario Ue.

Per il successo di Nex generation Ue "è essenziale in che modo si possono avere le modifiche istituzionali e gli organi che consentano una attuazione di questi progetti e un assorbimento delle risorse collegate, altrimenti si corre il rischio che questa enorme quantità di risorse si riesca ad assorbire. E poi la qualità dei Piani", ha detto ancora

Gentiloni. "Il problema è puntare al futuro, non pensare di difendere quello che c'era ma" puntare alla "trasformazione con la transizione ambiente e digitale e con la qualità dell'inclusione sociale -ha sottolineato il commissario Ue-. Se il mondo del lavoro e quello dell'impresa spingono verso il futuro e non solo verso le misure di emergenza penso facciano fino in fondo la loro parte". Per Gentiloni, "bisogna dare al dialogo sociale l'importanza che merita. Bisogna tenerne conto" e "il protagonismo delle parti sociali e del mondo del lavoro è una condizione indispensabile".

Operativo dopo quattro anni il gasdotto Tap

840 chilometri dall'Azerbaijan all'Italia e poi verso l'Europa

A quattro anni e mezzo dalla cerimonia inaugurale dei lavori di costruzione a Salonicco, la multinazionale Tap annuncia che è operativo il gasdotto che porterà in Europa gas dall'Azerbaijan e che "avvia le operazioni commerciali lungo gli 878 km che attraversano la Grecia, l'Albania, il Mare Adriatico e l'Italia". Tap - precisa la multinazionale - è il tratto europeo del Corridoio Meridionale del Gas, un'infrastruttura in grado di trasportare 10 miliardi di metri cubi all'anno di nuove forniture di gas dall'Azerbaijan verso i mercati europei". L'azionariato di Tap (Trans Adriatic Pipeline), è composto da BP (20%), Socar (20%), Snam (20%), Fluxys (19%), Enagas (16%) e Axpo (5%). La delibera relativa allo sviluppo e alla costruzione del progetto è stata approvata dagli azionisti



di TAP alla fine del 2013. Il gasdotto, che è in grado di trasportare 10 miliardi di metri cubi all'anno di gas, è stato progettato e realizzato con la possibilità di raddoppiare la sua capacità di trasporto a 20 miliardi di metri cubi all'anno. L'infrastruttura si sviluppa attraverso la Grecia (550 km) e l'Albania (215 km), passa sotto il

mare Adriatico (105 km) e termina in Italia (8 km) dove approda sulla costa salentina di Melendugno (Lecce). Lungo il percorso - secondo i dati riferiti dalla multinazionale - sono state posate circa 55.000 condotte che si snodano fino ad un'altitudine di 2.100 metri nelle montagne albanesi e una profondità di 810 metri nel mare Adriatico.

in Breve

Torino, sequestravano o costringevano a spacciare i clienti in ritardo con i pagamenti delle dosi di droga

Costringevano i clienti in ritardo con i pagamenti della droga a spacciare per loro, per ripianare i debiti. In caso contrario, non esitavano a picchiare e sequestrare, impossessandosi talvolta anche dei loro beni, come auto e telefoni cellulari. Quattro italiani sono stati arrestati dai carabinieri a Torino perché ritenuti responsabili di sequestro di persona, rapina, estorsione, minaccia e lesioni aggravate e spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, coordinata dalla Procura di Torino, è scattata a dicembre dopo il sequestro di un 32enne fuori da una discoteca. L'uomo riuscì a liberarsi lanciandosi da un'auto in corsa, facendo così partire gli accertamenti dei militari della Compagnia di Moncalieri che hanno fatto scattare gli arresti. La banda gestiva lo spaccio in alcuni locali pubblici della provincia torinese.

Anziano morto nel bagno dell'ospedale Cardarelli a Napoli. La figlia: "Mia hanno detto che si è spento nel suo letto"

"Mi hanno detto che mio padre è morto nel suo letto". A parlare è Annamaria la figlia dell'anziano deceduto nel bagno del Cardarelli di Napoli. La donna in collegamento a 'Live - Non è la D'Urso'

non riesce a parlare perché addolorata e insieme al marito fa sapere di essere grata al paziente dell'ospedale partenopeo che ha girato il video shock poi diventato virale. "Abbiamo ringraziato quell'uomo, anche se il video è brutale", riferisce il marito di Annamaria che aggiunge: "Senza quel filmato non avremmo mai saputo quello che realmente accade nei pronto soccorso". Nel 2020 non si può morire in quel modo - conclude l'uomo - e pensare che c'è ancora chi dice che non ci sono problemi nella sanità".

Proteste contro Lukashenko, oltre 100 arresti in Bielorussia

Oltre 1.100 partecipanti alle proteste non autorizzate sono stati arrestati domenica in Bielorussia. Lo sostiene il centro per i diritti umani Viasna, citato da Interfax. La maggior parte dei fermi ha avuto luogo a Minsk ma gli attivisti per i diritti umani hanno riferito di detenzioni anche a Gomel, Svetlogorsk, Novogrudok, Bobruisk, Grodno, Pinsk, Brest, Novopolotsk, Baranovich, Mogilev, Osipovich, Zhlobin, Molodechno e Iyve. Il dipartimento di polizia del Comitato esecutivo della città di Minsk ha confermato gli arresti a Minsk e l'uso di mezzi speciali. Le proteste di domenica sono state innescate dalla morte di Roman Bondarenko, ex membro delle forze speciali bielorusse malmenato e ucciso settimana scorsa da agenti del regime per aver interferito con un'operazione di repressione.

Insieme rappresentano circa il 30 per cento del Pil globale Maxiaccordo commerciale della Cina con 14 Paesi dell'area Asia-Pacifico

Quindici Paesi dell'Asia-Pacifico hanno firmato il più grande accordo di libero scambio al mondo. Il Regional Comprehensive Economic Partnership include le 10 economie dell'Asean insieme a Cina, Giappone, Corea del Sud, Nuova Zelanda e Australia, che rappresentano circa il 30% del Pil globale. L'accordo viene visto anche come un tentativo della Cina di estendere la propria influenza. Proposto per la prima volta nel 2012, l'accordo è stato siglato alla fine di un vertice dei Paesi del sudest asiatico, con diversi leader impegnati a risollevare le economie colpite dalla pandemia del Covid-19. L'India non ha firmato sui timori di un aumento del suo deficit commerciale con la Cina, ma potrebbe esplicitamente aderire in un secondo momento.

Si rafforza nel dopo-Covid l'economia cinese, produzione



industriale sale al +6,9%
Domata l'emergenza coronavirus, l'economia cinese si rafforza e il Paese si avvia ad essere probabilmente l'unico tra i grandi a registrare quest'anno un segno positivo del Pil. Ad ottobre la produzione industriale è aumentata del 6,9% rispetto all'anno prece-

dente, un risultato superiore alla stima degli analisti che indicavano un +6,7%. La crescita delle vendite al dettaglio è accelerata al 4,3% dal 3,3% di settembre, pur non centrando le aspettative di un aumento del 5%. Nonostante questo, spiega a Bloomberg Julia Wang, diret-

tore esecutivo e stratega del mercato globale presso JPMorgan Private Bank, la fiducia dei consumatori sta continuando ad aumentare, come evidenziato dal turismo interno e dalla spesa durante le vacanze della cosiddetta 'golden week' di ottobre.

Roberto Burioni e il vaccino anti-Covid: "Negli Usa inizieranno il 15 dicembre"

"So da colleghi statunitensi che stanno programmando l'inizio delle vaccinazioni per i sanitari il 15 dicembre". Roberto Burioni, ospite di Fabio Fazio, si esprime così sul vaccino contro Covid-19. "E' un immenso sospiro di sollievo, una luce in fondo al tunnel. Se sarà coronata dal successo, questa è la più grande impresa che la scienza e l'uomo abbiano fatto nella storia. Siamo in un mondo nuovo, in senso positivo. So da colleghi statunitensi che stanno programmando l'inizio delle vaccinazioni per i sanitari il 15 dicembre. Stanno programmando, poi se arrivano cose inaspettate, si fermano. Però sono pronti", dice il virologo. "Siamo abituati ad avere i dati dalle pubblicazioni scientifiche, stavolta arrivano dal Ceo di un'importantissima casa farmaceutica", aggiunge facendo riferimento al recente annuncio della Pfizer. "Sono state prese 40mila persone, divise a caso in due gruppi che sono stati trattati in maniera diversa. Un gruppo è stato vaccinato, all'altro è stato somministrato un placebo. Nessuno sapeva di aver ricevuto il vaccino o meno: ognuno ha continuato a fare la propria vita, 94 persone si sono infettate. Era importante capire se queste persone erano state vaccinate o no. E' successa una cosa clamorosa: quasi tutte le persone infettate non erano state vaccinate e la Pfizer ha potuto dire che l'efficacia è attorno al 90%. Lo studio deve concludersi, ma finalmente possiamo dire che abbiamo un vaccino che funziona", spiega Burioni. "Non sappiamo quanto duri la protezione del vaccino, ma lo ritengo un problema secondario: se dura 1 o 2 anni faremo un richiamo". Il vaccino della Pfizer è un vaccino che "va conservato a -70 gradi. Non è come andare su Marte, è qualcosa che si può fare. Sarebbe un peccato se non ci si potesse vaccinare per carenza di organizzazione". "Non sappiamo quanto sia efficace questo vaccino negli anziani. I primi da vaccinare sono i sanitari e le altre persone esposte professionalmente al contagio. Se il vaccino non funziona sugli anziani, dovremo vaccinare tutti gli altri per evitare la circolazione del virus", osserva.

Via a nuove restrizioni per contenere il Covid negli stati americani di Washington e Michigan

Mentre gli Stati Uniti superano gli 11 milioni di casi di Covid-19, con un'accelerazione record del contagio, il Michigan e lo stato di Washington hanno adottato in serata provvedimenti di restrizione. La governatrice dem del Michigan, Gretchen Whitmer, ha vietato, a partire da mercoledì, le lezioni in presenza nelle scuole superiori e nei college dello stato e ai ristoranti ha imposto di servire solo cibo da asporto. Quest'ultimo provvedimento è stato adottato anche nel Washington, dove vengono chiuse cinema, teatri, palestre e musei.



Angela Merkel pessimista: "Covid, i numeri si abbassano troppo lentamente"

Al direttivo della Cdu, Angela Merkel ha espresso tutta la personale preoccupazione per gli sviluppi della pandemia in Germania, in vista di un incontro con i ministri presidenti dei Länder, oggi alle 14, convocato per fare il punto sugli effetti del semi-lockdown partito il 2 novembre sul territorio federale. Stando alla Dpa, che cita un partecipante alla riunione, la cancelliera vuole imporre un divieto di contatto più stringente.



Coronavirus, il Cancelliere austriaco Kurz annuncia test di massa sulla popolazione

La popolazione austriaca sarà sottoposta a test di massa per contrastare la pandemia di Covid-19. Lo ha annunciato il cancelliere Sebastian Kurz, all'indomani dell'introduzione di nuove misure restrittive che hanno portato l'Austria di nuovo in lockdown. In un'intervista all'emittente 'Orf', Kurz ha spiegato che i test si dovranno eseguire verso la fine del nuovo blocco, sul modello slovacco, che "ha avuto molto successo". Le misure in Austria entreranno in vigore martedì e verranno mantenute fino al 6 dicembre. I negozi saranno chiusi, esclusi gli alimentari e le farmacie, ci sarà il coprifuoco e le scuole funzioneranno con la didattica a distanza. Si potrà uscire di casa solo per recarsi al lavoro, per fare la spesa o per andare a trovare familiari.

Studio dell'Istituto dei tumori di Milano e dell'Università di Siena

"Il Covid-19 circolava silente in Italia già nel settembre 2019"

Il coronavirus circolava silente in Italia già da settembre 2019, ben prima non solo dell'ormai famoso paziente 1 del 21 febbraio, ma anche prima di dicembre, come indicato dallo studio dell'Istituto superiore di sanità sulle acque reflue di Milano e Torino. La dimostrazione arriva da una ricerca dell'Istituto dei tumori di Milano e dell'università di Siena che, analizzando i campioni di sangue prelevati tra settembre 2019 e marzo 2020 ai partecipanti ad uno screening sul tumore al

pomone, hanno trovato gli anticorpi al SarsCov2 nell'11,6%, di cui il 14% già a settembre. Una conferma che si aggiunge alle altre emerse in questi mesi che il coronavirus si è diffuso in Italia e nel mondo ben prima dei dati ufficiali comunicati dalla Cina. "Tra marzo e aprile abbiamo iniziato a riflettere, anche sulla base di altri lavori scientifici, se il coronavirus in Italia avesse iniziato a circolare prima della data ufficiale. Così abbiamo pensato di usare i campioni di sangue raccolti nel-

l'ambito dello studio Smile, iniziato a settembre 2019 e poi interrotto a marzo 2020 per l'epidemia", spiega Giovanni Apolone, direttore scientifico dell'Istituto dei tumori. Allo screening hanno partecipato 959 persone tra i 55 e 65 anni di età, tutti gran fumatori, di cui il 60% uomini e il 50% residenti in Lombardia. Con una certa sorpresa dei ricercatori, è emerso che l'11,6% (111 su 959) di queste persone aveva gli anticorpi al coronavirus, di cui il 14% già a settembre, il 30% nella seconda

settimana di febbraio 2020, e il maggior numero (53,2%) in Lombardia. A settembre il virus era già presente nei campioni di pazienti residenti in 5 regioni e, nell'analisi complessiva dei campioni da settembre a marzo, è risultato almeno un caso di paziente positivo proveniente da 13 regioni. Due i picchi di positività emersi per gli anticorpi: il primo tra la fine di settembre e la seconda-terza settimana di ottobre, il secondo nella seconda settimana di febbraio. "Le analisi con-

dotte dal gruppo di Emanuele Montomoli dell'università di Siena, che hanno lavorato con noi - continua - hanno identificato la presenza di anticorpi neutralizzanti in vivo, cioè ancora capaci di uccidere il virus, in 6 persone su 111, di cui 4 già a ottobre". In particolare, secondo i dati pubblicati nello studio, i primi campioni positivi registrati a settembre appartengono a persone che vivevano in Veneto (3), Emilia Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (2) e Lazio (1).

Pubblicato il romanzo di Matilde Mattei, che debutta con una storia d'amore intensa e particolare

"Il riscatto di una vita"

Intervista all'autrice: "Scrivere questo libro è un sogno diventato realtà"

di Alberto Sava

Il riscatto di una vita di Matilde Mattei racconta di momenti e di emozioni in una cornice familiare. Un romanzo denso di contenuti, un mosaico di una grande, e particolare, storia d'amore. Storia che ha un effetto domino su chi li circonda, una storia semplice fatta di quotidianità che parla dell'amore di un padre per una figlia, di una nonna per sua nipote, del sentimento che unisce un figlio alla madre, l'amore e la passione che legano due persone oltre il tempo e lo spazio, e la dedizione nell'aiutare il prossimo attraverso il proprio lavoro. Il coraggio e la forza di rialzarsi davanti alle difficoltà, di ripartire dopo un dolore che ha lacerato l'anima e la capacità di rimettersi in gioco, di darsi un'altra possibilità per essere felici e tornare a sorridere, a dimostrazione che la vita è comunque degna di essere vissuta, nel bene e nel male ci rende quello che siamo e ci sprona ad andare avanti. Le pagine offrono quadri di realtà che si incastrano perfettamente, regalando al lettore passione ed amore nonostante tutto. Scritto in uno stile lineare e scorrevole è un'opera in cui i sensi vengono coinvolti e stimolati dando alla narrazione uno spessore di completezza. I sentimenti, in tutte le declinazioni possibili, sono il motore trainante del lavoro di Matilde Mattei. I personaggi vivono in stretta connessione con i luoghi dei quali si intuisce l'anima. In questa sua prima opera letteraria, l'autrice sembra osare quel colpo d'ali, forse sempre sognato e mai afferrato. Nata nel 1976 a Bracciano, dove è cresciuta ed ha studiato fino alle soglie dell'Università. Dopo qualche anno di gavetta nel negozio di famiglia ed un periodo nel mondo delle Assicurazioni, ha iniziato il lavoro di segretaria che la impegna tutt'ora. Ama cantare, ballare, guardare un bel film in tv o al cinema, e poi adora leggere e scrivere, la sola passione che le permette di volare. Alla fine della lettura il



lettore avverte il messaggio che del libro. Il libro racconta di una storia d'amore, tra due coppie di innamorati e dell'affetto, immenso, non bisogna mai arrendersi di fronte alle difficoltà della vita perché la rinuncia è possibile per tutti.

Che cos'è per Lei scrivere, quali emozioni prova?

"È difficile descrivere le sensazioni che provo quando scrivo: nella mia testa si affollano idee, dialoghi, avvenimenti che fanno parte della vita quotidiana, ma che io desidero rendere speciali; grazie alla fantasia posso rendere tutto possibile, non ci sono barriere, sono libera di realizzare qualsiasi cosa. Sono una persona con i piedi ben piantati per terra, consapevole delle difficoltà più o meno grandi che ognuno di noi deve affrontare quotidianamente, ma questo non mi impedisce di sognare: lo scrivere mi dà la possibilità di evadere dalla realtà, di poter avere sempre il lieto fine, nonostante tutto. Quando poi chiudo il libro o il file a cui sto lavorando, torno

alla realtà con tutto ciò che comporta".

Quanto della sua vita reale è presente in questo libro?

"I due protagonisti svolgono lavori diversi dai miei, ma sicuramente mi riconosco nella passione e nell'impegno con cui entrambi svolgono le rispettive professioni. L'ambiente ospedaliero che viene inizialmente descritto, comunque, mi è effettivamente familiare: l'anno scorso ho subito un intervento e ho trascorso alcuni giorni in ospedale. Posso affermare che la mia esperienza è stata molto simile a quella descritta nel libro; ho trovato infermiere e dottori estremamente disponibili e professionali, che hanno dimostrato passione e dedizione in quello che facevano, rendendo il mio "soggiorno" meno pesante".

Riassuma in poche parole cosa ha significato per Lei scrivere quest'opera.

"Libertà, felicità, orgoglio. Credo queste tre parole possano riassumere quello che ha significato per me scrivere quest'opera: la fantasia rende libe-



ri, niente è insuperabile, e riuscire a mettere per iscritto le cose che mi passavano per la testa mi ha dato grande soddisfazione, sono orgogliosa di me stessa. Affermo questo con il massimo dell'umiltà, perché sono niente rispetto agli scrittori affermati del presente e del passato, ma non di meno è ciò che sento. In alcuni passi del libro, particolarmente intensi, ho sentito le stesse emozioni dei protagonisti, è stato incredibile: quando ho finito di scrivere ho provato una sensazione di benessere, ero felice per quello che avevo realizzato, non credendo neanche di poterlo fare".

La scelta del titolo è stata semplice o ha combattuto con se stesso per deciderlo tra varie alternative?

"La scelta del titolo è stata molto semplice, perché l'idea è arrivata già alle prime pagine della stesura: è stata proprio la parola "riscatto" il filo conduttore delle esperienze dei protagonisti, quella che mi ha ispirato e che mi è sembrata più rappresentativa".

In un'ipotetica isola deserta, quale libro vorrebbe con sé? O quale scrittore? Perché?

"Sceglierei il libro "Il fiore e la fiamma" di Kathleen E. Woodiwiss. È un romanzo per me bellissimo dove la passione e l'amore la fanno da padrone, ma in cui vengono esaltati anche i valori quali l'amicizia, l'affetto ed il sostegno della famiglia, la dedizione per il proprio lavoro, il rispetto per il proprio nome e la propria terra. Lottare contro le ingiustizie, dare la possibilità alle persone di lavorare con dignità e nel

rispetto dell'individuo. Consiglio vivamente di leggerlo, è appassionante fino all'ultima pagina".

Ebook o cartaceo?

"Anche se personalmente trovo l'ebook molto comodo per un discorso di spazio (ne entrano tantissimi in un libro pocket) e che utilizzo grandemente, penso che il libro cartaceo sia la vera essenza della lettura: sfogliare le pagine, sentire l'odore della stampa dà la sensazione di una cosa viva. L'ebook resta, a mio avviso, una cosa più statica; tuttavia, qualsiasi sia il mezzo, l'importante è leggere".

Quando e perché ha deciso di intraprendere la carriera di scrittrice?

"In realtà io mi considero un'aspirante scrittrice. Mi è sempre piaciuto scrivere: ricordo che ai tempi delle scuole superiori mi divertivo a narrare storie d'amore, che erano piccolissimi racconti, e che con il passare degli anni, le esperienze di vita ed il supporto della lettura, sono diventate opere più consistenti, fino ad arrivare a questo libro, il primo degno di essere chiamato tale, scritto con la voglia di raccontare qualcosa di ordinario, ma speciale allo stesso tempo".

Come nasce l'idea di questo libro? Ci racconterebbe un aneddoto legato alla scrittura di questo romanzo?

"L'idea di questo libro nasce da un sogno: circa due anni fa ho sognato di un ragazzo che aveva subito un incidente stradale e veniva soccorso da una ragazza sbandata, la quale rimase subito colpita dai suoi occhi. Lo accompagnò in ospe-

dale con l'ambulanza e poi più niente. Mi sono svegliata con questa immagine nella testa, ed ho pensato che non poteva finire così: a distanza di un anno e mezzo, ho voluto concretizzare quel sogno, ma volevo fare in modo che ci fosse un finale diverso. In circa due mesi è stata realizzata quest'opera, poi ho apportato delle correzioni grazie ai preziosi consigli di Nadia che mi hanno dato la possibilità di rendere il libro più interessante; per lo meno, spero di esserci riuscita!"

Cosa si prova a vedere il proprio lavoro prendere corpo e diventare un libro?

"È una sensazione bellissima: nella testa hai delle idee, e pian piano scrivi le parole che ci passano in mezzo. Quando hai un dialogo intero da mettere per iscritto, vorresti veramente che le dita volassero sulla tastiera per riuscire ad imprimerlo sulla carta, ma il cervello è molto più veloce, così bisogna andare per gradi e sperare che quello che avevi pensato sei riuscito a descriverlo. C'è stato un passaggio di questo libro in cui ho avuto la tachicardia: provavo le emozioni dei protagonisti, l'incredulità, la gioia, la passione, ed è stato un momento molto intenso che penso mi rimarrà impresso per sempre. Quando ho iniziato, non avrei mai creduto che potesse uscire fuori un testo così lungo, né di poter condividere ciò che la mia fantasia aveva elaborato con altre persone (esclusi mamma e marito), ma alla fine è quello che è successo, e se ci penso, ancora non me ne capisco".

Chi è stata la prima persona che ha letto il suo libro?

"Mia madre: è la fan più accanita a cui ho fatto leggere anche le mie storie brevi scritte in passato, ed ogni volta mi dice: "Ma come fai a scrivere queste cose". Saperla orgogliosa di me mi rende felice".

BREVE BIOGRAFIA

Matilde Mattei - Sono nata nel 1976, ho conseguito il diploma di Operatore turistico presso l'Istituto Stendhal di Roma nel 1995, e da vent'anni svolgo il lavoro di segretaria, che insieme al ruolo di moglie non mi fa assolutamente annoiare. Amo moltissimo leggere e scrivere, e mi diverto, quando vedo un film, a riconoscere le voci dei doppiatori degli attori stranieri. Adoro cantare e ballare, quando sento la musica non riesco a tenere fermi i piedi! In generale amo la vita, cerco di trovare sempre il lato positivo nelle cose che mi succedono e nelle persone, affrontando la quotidianità con il sorriso sulle labbra.

ORTICA
SOCIAL

Il 20, 22 e 24 novembre in diretta Streaming su YouTube dal Teatro Artemisio Gian Maria Volonté di Velletri

Focus danza e letteratura sul Cile

Paesaggi del Corpo Festival Internazionale di Danza Contemporanea prosegue, in diretta video sul canale YouTube del Festival, con il Focus danza e letteratura sul Cile: il 20, 22 e 24 novembre saranno trasmesse in streaming le repliche degli spettacoli La danza della realtà, ultima produzione della Compagnia Atacama (Italia), dedicata all'universo creativo di uno dei più importanti artisti contemporanei, Alejandro Jodorowsky e La Bailarina di Cia Pe Mellado (Cile), performance ispirata a Gabriela Mistral, poetessa e insegnante cilena, Premio Nobel per la letteratura. A causa delle restrizioni dell'ultimo DPCM, gli eventi saranno chiusi al pubblico

e visibili solamente in streaming sul canale YouTube di Paesaggi del corpo. Il primo importante momento del Focus danza e letteratura sul Cile si avrà venerdì 20 novembre alle ore 19:30 con l'incontro visibile in streaming dal titolo Gabriela Mistral. Poesia e Danza con la compagnia cilena Pe Mellado che dalle ore 21:00 porterà in scena al Teatro Artemisio La Bailarina, uno spettacolo che guarda all'universo poetico della poetessa Gabriela Mistral. In questa performance la coreografa Paulina Mellado, accademica presso il Dipartimento di Danza, Facoltà di Lettere, Universidad de Chile e presente in tutto il mondo con le sue coreografie, ha

cercato di collegare la danza con la scrittura e il movimento con la parola, consapevole che entrambi muovono verso il gesto poetico come simbolo della creazione e si avvicinano alla sua essenza, al suo spirito libero, al suo slancio di lotta e ai sogni trattenuti. Si continuerà domenica 22 novembre alle ore 17:30, con un altro imperdibile appuntamento con la Compagnia Atacama che presenta in streaming dal Teatro Artemisio La danza della realtà, uno spettacolo ispirato all'opera di Alejandro Jodorowsky artista poliedrico, che coglie con il suo sguardo visionario la realtà e la condizione esistenziale dell'essere umano. Il progetto, ideato e diretto da

Patrizia Cavola e Ivan Truol, porta sulle scene i danzatori Marco Cappa Spina, Nicholas Baffoni, Valeria Loprieno e Camilla Perugini, accompagnati dalle musiche originali del gruppo musicale Epsilon Indi. Il tema centrale dello spettacolo è lo scontro tra complessità del vivere contemporaneo e la natura antica, ancestrale dell'uomo che permane anche nella contemporaneità. Fragilità, conflitti, relazioni, innocenza, violenza portate in scena attraverso un teatro fisico, tipico dello stile della compagnia Atacama, in cui i linguaggi della poesia e del grottesco si fondono. A seguire si svolgerà l'incontro Alejandro Jodorowsky. Danza e Letteratura con la

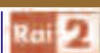


Compagnia Atacama. Martedì 24 novembre alle ore 17:30 e alle ore 21:00 sarà possibile vedere nuovamente in streaming lo spettacolo La Danza della Realtà della Compagnia Atacama. Per prenotarsi e ricevere il link per seguire gratuitamente gli eventi è necessario inviare una email a info@paesaggidelcorpo.it. (Programma completo su paesaggidelcorpo.it)

Oggi in tv Martedì 17 Novembre



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Gli orologi del diavolo
23:35 - Porta a Porta



06:00 - DettoFatto
07:00 - Charlie's Angels Angelidietrolequinte
07:50 - Good Witch! Problem dell'amore
08:30 - TG2
08:45 - RadioDue Social Club
10:00 - TG2 Italia
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Costume Società
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
14:55 - DettoFatto
17:30 - Restia Casae Vinci
18:00 - Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 Flash L.I.S.
18:15 - TG2
18:30 - TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Hawaii Five-0 Appuntamento
19:40 - N.C.I.S. In memoria
20:30 - TG220.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - IIC Collegio
23:30 - Una Pezzadil Lindini
23:55 - Voice Anatomy
00:55 - Protestantesimo
01:25 - Casa famiglia 2 Incidente su commissione
02:55 - Crazy Ex-Girlfriend A Scarsdale piace all'bellacini di Josh?
03:35 - Piloti
03:50 - Videocomic Passerella di comici in tv
04:10 - Somos Tu Yo Un Nuevo Día Questioned gloria
04:30 - DettoFatto



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quant'è storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: J.F.K. Elezione di un Presidente con il Prof. Ferdinando Fasce
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione



06:20 - FINALMENTE SOLI II - FALSI ALLARMI
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - MIAMI VICE - UNA PALLOTTOLA PER CROCKETT
09:05 - MAJOR CRIMES V - BUGIE BIANCHE - III PARTE
10:10 - CARABINIERI - AFFARI DI FAMIGLIA
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT TG4
13:00 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO ALLO SPECCHIO - ASSASSINIO ALLO SPECCHIO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - LA' DOVE SCENDE IL FIUME - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - LA' DOVE SCENDE IL FIUME - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 188 - PARTE A - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:47 - CORNETTI ALLA CREMA - 1 PARTE
01:36 - TGCOM
01:38 - METEO.IT
01:42 - CORNETTI ALLA CREMA - 2 PARTE
02:42 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
03:04 - ERA SAM WALLASH, LO CHIAMAVANO COSI' SIA



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1080 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - PILLOLA GF VIP
16:21 - IL SEGRETO - 277
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
21:21 - MA COSA CI DICE IL CERVELLO - 1 PARTE - 1aTV
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - MA COSA CI DICE IL CERVELLO - 2 PARTE - 1aTV
23:27 - MAURIZIO COSTANZO SHOW
01:27 - TG5 - NOTTE
02:01 - METEO.IT
02:02 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - I PUFFI - I PUFFI-ACCHIAPPAFANTASMI
07:00 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - RITORNO A GENOVA
07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - JO E IL TUONO
08:00 - HEIDI - CARE MONTAGNE
08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - L'UNDICESIMO COMANDAMENTO
09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - COPPIA LIBERA?
10:20 - THE MENTALIST - BOLIDE ROSSO
11:15 - THE MENTALIST - PANAMA ROSSO
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - HAW-HAW LAND
14:30 - I SIMPSON - FRANK TESTA TESTE
14:55 - I SIMPSON - SENZA SCHERMI
15:25 - BIG BANG THEORY - LA CONFIGURAZIONE CONIUGALE
15:55 - YOUNG SHELDON - DOLOMITE, FETTE DI MELA E UNA DONNA MISTERIOSA
16:22 - YOUNG SHELDON - ASTEROIDI KILLER, OKLAHOMA E UN CONGEGNO PER ELETRIZZARE I CAPELLI
16:47 - THE MIDDLE - LA RESA DEI CONTI
17:12 - THE MIDDLE - UNA TOSTA!
17:40 - FRIENDS - IL NUMERO VERDE
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI DI MARIA
19:31 - C.S.I. NEW YORK - LA CARTA VINCENTE
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - UNA NOTTE AL MOTEL
21:18 - LE IENE SHOW
01:05 - I GRIFFIN - PADRI E FIGLI - 1aTV
01:30 - I GRIFFIN - AMICO NERO CERCASI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per container navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il motore